



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

GRUPPO



RETIAMBIENTE

INDICE – SOMMARIO

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Organigramma	pag. 24
Bilancio al 31 dicembre 2022	
Situazione Economico Patrimoniale (Sintetica)	pag. 25
Stato Patrimoniale Attivo	pag. 26
Stato Patrimoniale Passivo	pag. 28
Conto Economico	pag. 29
Rendiconto Finanziario	pag. 30
Nota Integrativa	pag. 31
Relazione della Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A.	pag. 61
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 64
Verbale dell'Assemblea dei Soci	pag. 69

Allegato: *Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016)*

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO AL 31.12.2022

Signor azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un risultato positivo per € 9.199 (euro novemilacentonovantanove/00) al netto delle imposte correnti, differite e anticipate. Il risultato dell'esercizio, prima delle imposte, è positivo per € 109.218, di conseguenza le imposte dell'esercizio, pari a € 100.019, rappresentano una percentuale corrispondente al 91,58% dell'utile lordo.

Il risultato dell'esercizio 2022 scaturisce dai fattori di cui di seguito si dà evidenza attraverso l'esame delle voci più significative e delle loro variazioni. Per disporre di un quadro informativo completo rimane comunque indispensabile una lettura congiunta della presente Relazione e della Nota Integrativa.

Per consentire una visione d'insieme nelle pagine successive si riportano le tabelle relative alle variazioni intervenute tra gli esercizi 2021 e 2022, in taluni casi si è ritenuto riportare valori con un arco temporale più ampio, corredate dalle valutazioni utili ad interpretarne in maniera più scrupolosa la composizione ed il relativo andamento. Preliminarmente, e in via generale, è utile precisare che il contesto internazionale, contrariamente a quanto segnalato nell'esercizio precedente, ha generato effetti negativi sul complesso dei valori tecnico-economici e sulle loro oscillazioni, in particolare per quanto attiene i costi dei consumi, delle materie prime e dei componenti elettronici.

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2022-2021			
	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Diff. 2022 - 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.537.814	€ 16.310.411	€ 227.403
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 16.185.359	€ 15.859.588	€ 325.771
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 352.455	€ 450.822	-€ 98.367
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.372.915	€ 16.124.138	€ 248.777
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.300.819	€ 1.216.497	€ 84.322
<i>Per servizi</i>	€ 5.501.355	€ 5.692.329	-€ 190.974
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.521.066	€ 1.458.856	€ 62.210
<i>Per il personale</i>	€ 7.416.620	€ 6.976.289	€ 440.331
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 191.277	€ 315.955	-€ 124.678
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 383.759	€ 340.545	€ 43.214
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ -	€ 62.426	-€ 62.426
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-€ 33.550	-€ 69.000	€ 35.450
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	€ -	€ -
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 91.569	€ 130.239	-€ 38.670
TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 164.899	€ 186.273	-€ 21.374
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 37	€ 49.974	-€ 49.937
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	€ 55.718	€ 69.213	-€ 13.495
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 109.218	€ 167.035	-€ 57.817
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 100.019	€ 108.458	-€ 8.439
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 9.199	€ 58.577	-€ 49.378

La tabella che precede mostra che il **valore della produzione** è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 227.403 (+1,39%). Come evidenziato nella precedente Relazione, il suo valore complessivo non è facilmente comparabile con gli esercizi precedenti perché condizionato sia dall'avvio del "contratto di Gestione di Ambito", avvenuto il 01/01/2021, che, soprattutto, dalle nuove regole per la determinazione dei ricavi da fatturare ai Comuni, stabilite dall'Autorità nazionale ARERA.

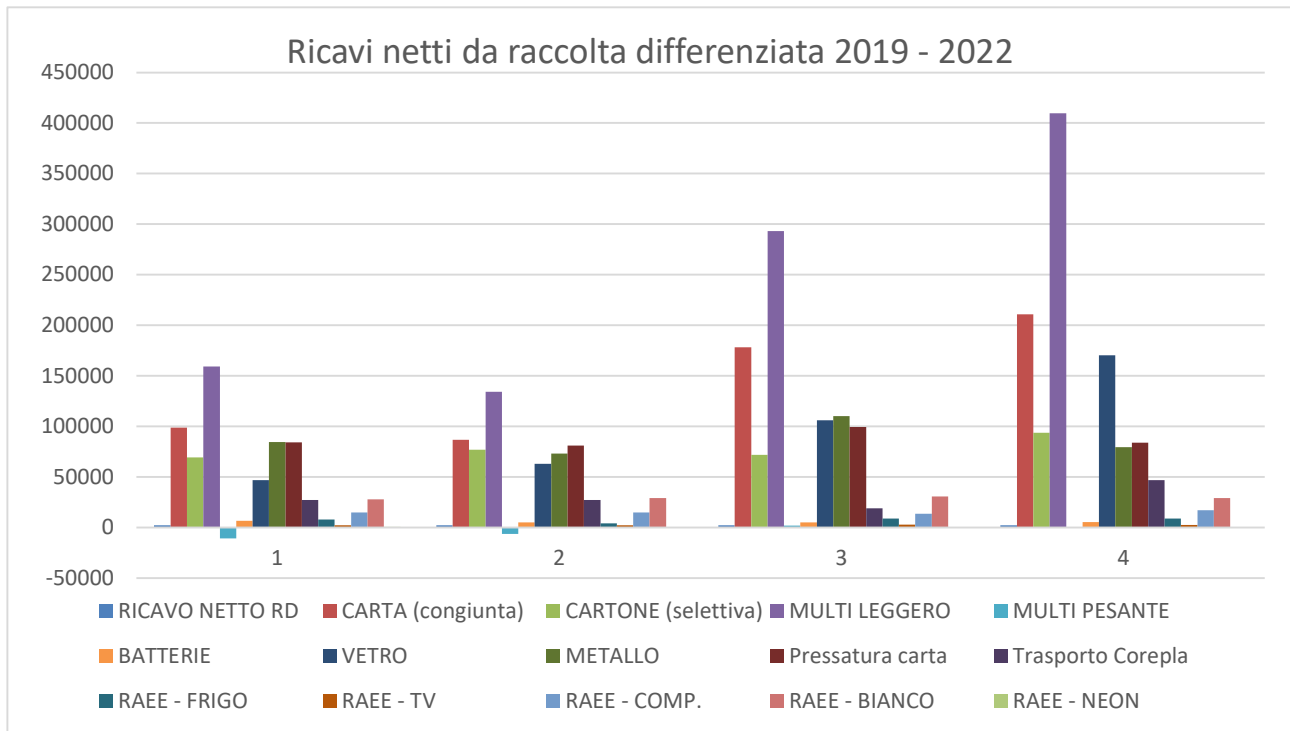
Lo schema sottostante, ferma restando la possibilità di una loro revisione per il biennio 2024-2025, mostra l'andamento dei ricavi spettanti ad ESA nel periodo 2021-2025.

RICAVI NETTI ESA 2022-2025 DA MTR					
COMUNE:	2021*	2022	2023	2024	2025
Portoferraio	€ 4.514.999,92	€ 4.515.223,00	€ 4.773.906,00	€ 4.763.796,00	€ 4.745.491,00
Rio	€ 1.502.498,64	€ 1.695.722,00	€ 1.666.337,00	€ 1.668.137,00	€ 1.661.730,00
Capoliveri	€ 2.550.000,00	€ 2.541.360,00	€ 2.898.569,00	€ 2.900.225,00	€ 2.887.341,00
Marciana	€ 1.475.940,96	€ 1.493.430,00	€ 1.796.136,00	€ 1.789.742,00	€ 1.781.538,00
Marciana Marina	€ 920.000,00	€ 919.556,00	€ 991.923,00	€ 981.172,00	€ 976.969,00
Campo nell'Elba	€ 2.377.530,96	€ 2.405.636,00	€ 2.537.705,00	€ 2.526.287,00	€ 2.517.943,00
Porto Azzurro	€ 898.397,41	€ 913.665,00	€ 1.573.334,00	€ 1.674.469,00	€ 1.730.594,00
TOTALI NETTI ANNUI	€ 14.239.367,89	€ 14.484.592,00	€ 16.237.910,00	€ 16.303.828,00	€ 16.301.606,00

Come accennato, all'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno assunto un'importanza sempre crescente gli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione per l'avvio a recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero, per le gestioni della piattaforma COMIECO per carta-cartone e dei RAEE, oltre al riconoscimento di premialità riferite ad efficienze, le cui singole evoluzioni nel periodo 2019-2022 sono rappresentate nei prospetti e nel grafico che segue. Come detto, l'elemento più significativo è rappresentato dalla crescita, tra il 2021 ed il 2022, dei relativi ricavi netti di € 221.926 (+23,47%), da attribuirsi all'aumento delle quantità complessive di rifiuto rispetto all'esercizio precedente, dovuta ad alcune dinamiche sulla raccolta, quali la gestione della raccolta porta a porta sul Comune di Rio per l'intero anno, l'introduzione di un sistema di raccolte differenziate nel Comune di Porto Azzurro e, soprattutto, alle attenzioni organizzative e gestionali dell'Area tecnica, apprezzabili anche dal raffronto tra i valori netti unitari medi del 2019 (€/ton. 32,69), 2020 (€/ton. 35,30), 2021 (€/ton. 50,08) e 2022 (€/ton. 59,14).

Gli schemi riportati nelle tabelle successive mostrano precisamente le variazioni intervenute nell'ultimo quadriennio nei predetti ricavi, consentendo di apprezzarne le singole dinamiche e valutarle in associazione alle innovazioni tecniche introdotte.

RICAVO NETTO RD	2019	2020	2021	2022	% 2022 - 2021
CARTA (congiunta)	€ 98.805,19	€ 86.517,21	€ 178.238,07	€ 210.650,93	15,39%
CARTONE (selettiva)	€ 69.076,20	€ 76.925,89	€ 71.634,74	€ 93.443,70	23,34%
MULTI LEGGERO	€ 159.116,44	€ 133.986,37	€ 293.208,72	€ 409.475,55	28,39%
MULTI PESANTE	-€ 10.983,00	-€ 6.368,45	€ 1.727,12	€ -	-
BATTERIE	€ 6.547,20	€ 4.946,88	€ 5.009,76	€ 5.283,50	5,18%
VETRO	€ 46.881,63	€ 63.003,72	€ 105.893,49	€ 170.216,29	37,79%
METALLO	€ 84.459,28	€ 72.924,23	€ 110.061,20	€ 79.371,27	-38,67%
BIOERPACK	€ -	€ -	€ 5.576,35	€ 11.170,98	50,08%
TOTALE	€ 453.902,94	€ 431.935,85	€ 771.349,45	€ 979.612,22	21,26%
Pressatura carta	€ 84.210,97	€ 80.808,07	€ 99.424,29	€ 83.887,95	-18,52%
Trasporto Corepla	€ 27.077,34	€ 26.952,11	€ 18.809,29	€ 46.878,49	59,88%
RAEE - FRIGO	€ 7.893,70	€ 4.054,60	€ 8.725,30	€ 8.763,84	0,44%
RAEE - TV	€ 2.128,54	€ 2.135,40	€ 2.719,55	€ 2.260,74	-20,29%
RAEE - COMP.	€ 14.798,42	€ 14.640,50	€ 13.453,95	€ 16.890,50	20,35%
RAEE - BIANCO	€ 27.676,45	€ 29.013,60	€ 30.659,60	€ 28.868,54	-6,20%
RAEE - NEON	€ 340,04	€ 316,78	€ 189,24	€ 82,68	-128,88%
PILE	€ -	€ -	€ 135,31	€ 147,35	8,17%
TOTALE	€ 164.125,46	€ 157.921,06	€ 174.116,53	€ 187.780,09	7,28%
TOTALE	€ 618.028,40	€ 589.856,91	€ 945.465,98	€ 1.167.392,31	23,47%



Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2019							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.702,19	€ 98.805,19		€ 98.805,19	€ 36,56		€ 36,56
CARTONE (selettiva)	636,73	€ 69.076,20		€ 69.076,20	€ 108,49		€ 108,49
MULTI LEGGERO	2.145,69	€ 393.484,20	€ 234.367,76	€ 159.116,44	€ 183,38	€ 109,23	€ 74,16
MULTI PESANTE	142,20	€ 8.039,27	€ 19.022,27	-€ 10.983,00	€ 56,53	€ 133,77	-€ 77,24
BATTERIE	13,32	€ 6.547,20		€ 6.547,20	€ 491,42		€ 491,42
VETRO	2.435,37	€ 91.494,01	€ 44.612,38	€ 46.881,63	€ 37,57	€ 18,32	€ 19,25
METALLO	588,29	€ 84.459,28		€ 84.459,28	€ 143,57		€ 143,57
BIOREPACK	4.155,26	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Pressatura carta	3.338,92	€ 84.210,97		€ 84.210,97	€ 25,22		€ 25,22
RAEE - FRIGO	144,70	€ 7.893,70		€ 7.893,70	€ 54,55		€ 54,55
RAEE - TV	54,62	€ 2.128,54		€ 2.128,54	€ 38,97		€ 38,97
RAEE - COMP.	140,22	€ 14.798,42		€ 14.798,42	€ 105,54		€ 105,54
RAEE - BIANCO	259,63	€ 27.676,45		€ 27.676,45	€ 106,60		€ 106,60
RAEE - NEON	2,02	€ 340,04		€ 340,04	€ 168,25		€ 168,25
PILE	2,02	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporto Isole Corepla	2.145,69	€ 27.077,34		€ 27.077,34	€ 12,62		€ 12,62
TOTALE	18.906,88	€ 916.030,81	€ 298.002,41	€ 618.028,40	€ 48,45	€ 15,76	€ 32,69

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2020							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.383,77	€ 86.517,21		€ 86.517,21	€ 36,29		€ 36,29
CARTONE (selettiva)	643,71	€ 76.925,89		€ 76.925,89	€ 119,50		€ 119,50
MULTI LEGGERO	1.886,19	€ 361.968,68	€ 227.982,31	€ 133.986,37	€ 191,90	€ 120,87	€ 71,04
MULTI PESANTE	125,12	€ 8.393,70	€ 14.762,15	-€ 6.368,45	€ 67,09	€ 117,98	-€ 50,90
BATTERIE	9,74	€ 4.946,88		€ 4.946,88	€ 508,10		€ 508,10
VETRO	2.278,10	€ 70.706,00	€ 7.702,28	€ 63.003,72	€ 31,04	€ 3,38	€ 27,66
METALLO	514,39	€ 72.924,23		€ 72.924,23	€ 141,77		€ 141,77
BIOREPACK	3.400,60	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Pressatura carta	3.027,48	€ 80.808,07		€ 80.808,07	€ 26,69		€ 26,69
RAEE - FRIGO	142,64	€ 4.054,60		€ 4.054,60	€ 28,43		€ 28,43
RAEE - TV	40,19	€ 2.135,40		€ 2.135,40	€ 53,13		€ 53,13
RAEE - COMP.	124,61	€ 14.640,50		€ 14.640,50	€ 117,49		€ 117,49
RAEE - BIANCO	246,08	€ 29.013,60		€ 29.013,60	€ 117,90		€ 117,90
RAEE - NEON	1,61	€ 316,78		€ 316,78	€ 196,51		€ 196,51
PILE	0,87	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporto Isole Corepla	1.886,19	€ 26.952,11		€ 26.952,11	€ 14,29		€ 14,29
TOTALE	16.711,28	€ 840.303,65	€ 250.446,74	€ 589.856,91	€ 50,28	€ 14,99	€ 35,30

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2021							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.787,40	€ 178.238,07		€ 178.238,07	€ 63,94		€ 63,94
CARTONE (selettiva)	693,10	€ 71.634,74		€ 71.634,74	€ 103,35		€ 103,35
MULTI LEGGERO	2.081,22	€ 363.267,19	€ 70.058,47	€ 293.208,72	€ 174,55	€ 33,66	€ 140,88
MULTI PESANTE	60,59	€ 3.324,65	€ 1.597,53	€ 1.727,12	€ 54,87	€ 26,37	€ 28,51
BATTERIE	10,08	€ 5.009,76		€ 5.009,76	€ 497,15		€ 497,15
VETRO	2.734,34	€ 105.893,49		€ 105.893,49	€ 38,73		€ 38,73
METALLO	545,82	€ 110.061,20		€ 110.061,20	€ 201,64		€ 201,64
BIOREPACK	3.764,25	€ 5.576,35		€ 5.576,35	€ 1,48		€ 1,48
Pressatura carta	3.480,50	€ 99.424,29		€ 99.424,29	€ 28,57		€ 28,57
RAEE - FRIGO	163,02	€ 8.725,30		€ 8.725,30	€ 53,52		€ 53,52
RAEE - TV	65,92	€ 2.719,55		€ 2.719,55	€ 41,26		€ 41,26
RAEE - COMP.	137,72	€ 13.453,95		€ 13.453,95	€ 97,69		€ 97,69
RAEE - BIANCO	271,01	€ 30.659,60		€ 30.659,60	€ 113,13		€ 113,13
RAEE - NEON	1,53	€ 189,24		€ 189,24	€ 124,01		€ 124,01
PILE	2,56	€ 135,31		€ 135,31	€ 52,86		€ 52,86
Trasporto Isole Corepla	2.081,22	€ 18.809,29		€ 18.809,29	€ 9,04		€ 9,04
TOTALE	18.880,27	€ 1.017.121,98	€ 71.656,00	€ 945.465,98	€ 53,87	€ 3,80	€ 50,08

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2022							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.589,86	€ 210.650,93	€ -	€ 210.650,93	€ 81,34	€ -	€ 81,34
CARTONE (selettiva)	879,41	€ 93.443,70	€ -	€ 93.443,70	€ 106,26	€ -	€ 106,26
MULTI LEGGERO	2.243,65	€ 464.306,31	€ 54.830,76	€ 409.475,55	€ 206,94	€ 24,44	€ 182,50
MULTI PESANTE	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BATTERIE	10,18	€ 5.283,50	€ -	€ 5.283,50	€ 519,16	€ -	€ 519,16
VETRO	3.078,77	€ 170.216,29	€ -	€ 170.216,29	€ 55,29	€ -	€ 55,29
METALLO	485,09	€ 79.371,27	€ -	€ 79.371,27	€ 163,62	€ -	€ 163,62
BIOREPACK	4.119,96	€ 11.170,98	€ -	€ 11.170,98	€ 2,71	€ -	€ 2,71
Pressatura carta	3.469,27	€ 83.887,95	€ -	€ 83.887,95	€ 24,18	€ -	€ 24,18
RAEE - FRIGO	166,34	€ 8.763,84	€ -	€ 8.763,84	€ 52,69	€ -	€ 52,69
RAEE - TV	51,96	€ 2.260,74	€ -	€ 2.260,74	€ 43,51	€ -	€ 43,51
RAEE - COMP.	139,66	€ 16.890,50	€ -	€ 16.890,50	€ 120,94	€ -	€ 120,94
RAEE - BIANCO	257,23	€ 28.868,54	€ -	€ 28.868,54	€ 112,23	€ -	€ 112,23
RAEE - NEON	1,46	€ 82,68	€ -	€ 82,68	€ 56,67	€ -	€ 56,67
PILE	2,11	€ 147,35	€ -	€ 147,35	€ 70,00	€ -	€ 70,00
Trasporto Isole Corepla	2.243,65	€ 46.878,49	€ -	€ 46.878,49	€ 20,89	€ -	€ 20,89
TOTALE	19.738,59	€ 1.222.223,07	€ 54.830,76	€ 1.167.392,31	€ 61,92	€ 2,78	€ 59,14

Delle due "macro-componenti" del valore della produzione, *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *Altri ricavi e proventi*, la prima è cresciuta di € 325.771 (+2,05%), in particolare per le dinamiche dei ricavi da MTR sopra esposte, la seconda si è ridotta di € 98.367, pari a meno 21,82%.

VOCE CONTABILITA'	Importo bilancio 2022	Composizione percentuale 2022	Importo bilancio 2021	Composizione percentuale 2021	DIFFERENZE ASSOLUTE 2022 - 2021	DIFFERENZE PERCENTUALI 2022 - 2021
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	€ 16.537.814		€ 16.310.411		€ 227.403	1,39%
PRODUZIONE INTERNA	€ -		€ -		€ -	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 16.537.814		€ 16.310.411		€ 227.403	1,39%
COSTI OPERATIVI ESTERNI	-€ 8.323.240	-50,33%	-€ 8.367.682	-51,30%	-€ 44.442	-0,53%
VALORE AGGIUNTO	€ 8.214.574	49,67%	€ 7.942.729	48,70%	€ 271.845	3,42%
COSTI DEL PERSONALE	-€ 7.416.620	-44,85%	-€ 6.976.289	-42,77%	-€ 440.331	6,31%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 797.954	4,83%	€ 966.440	5,93%	-€ 168.486	-17,43%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 541.486	-3,27%	-€ 649.927	-3,98%	€ 108.441	-16,69%
RISULTATO OPERATIVO	€ 256.468	1,55%	€ 316.513	1,94%	-€ 60.045	-18,97%
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	-€ 91.569	-0,55%	-€ 130.239	-0,80%	€ 38.670	-29,69%
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIARI)	€ 37	0,00%	€ 49.974	0,31%	-€ 49.937	-99,93%
EBIT	€ 164.936	1,00%	€ 236.248	1,45%	-€ 71.312	-30,19%
ONERI FINANZIARI	-€ 55.718	-0,34%	-€ 69.213	-0,42%	€ 13.495	-19,50%
RISULTATO LORDO	€ 109.218	0,66%	€ 167.035	1,02%	-€ 57.817	-34,61%
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 100.019	-0,60%	-€ 108.458	-0,66%	€ 8.439	-7,78%
RISULTATO NETTO	€ 9.199	0,06%	€ 58.577	0,36%	-€ 49.378	-84,30%

Il *risultato operativo* ha subito una contrazione molto contenuta e questo, tutto sommato, costituisce un aspetto positivo tenuto conto dell'aumento di alcuni fattori con forte incidenza, quali il costo dell'energia, dei carburanti, di alcune materie prime e del personale. Pur a fronte di detti aumenti, che complessivamente hanno inciso per poco meno di € 850.000, si è complessivamente limitato il loro impatto, anche per gli effetti delle economie generate dai risparmi nei costi di smaltimento della FORSU e nei relativi trasporti, conseguiti indirettamente a seguito di una gara di Gruppo; hanno inciso anche un minore ricorso ad esternalizzazioni e l'addebito diretto della Capogruppo sui PEF comunali (voce che nel 2021 aveva inciso sul bilancio di ESA per € 181.621). In concreto il presente risultato, letto in un'ottica di medio periodo, che tiene conto dei ricavi previsti dal MTR, quantomeno fino al 2025, permette di guardare ad una prospettiva gestionale in grado di garantire la copertura dell'incidenza dei maggiori oneri derivanti dagli investimenti per il revamping dell'impianto di Buraccio, che partiranno con il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il trend del valore aggiunto 2017-2022_ Il 2020 un anno "anomalo"

VOCE CONTABILITA'	Importo bilancio 2022	Importo bilancio 2021	Importo bilancio 2020	Importo bilancio 2019	Importo bilancio 2018	Importo bilancio 2017
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	€ 16.537.814	€ 16.310.411	€ 14.751.304	€ 15.256.040	€ 14.583.036	€ 14.012.954
PRODUZIONE INTERNA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 16.537.814	€ 16.310.411	€ 14.751.304	€ 15.256.040	€ 14.583.036	€ 14.012.954
COSTI OPERATIVI ESTERNI	-€ 8.323.240	-€ 8.367.682	-€ 6.993.304	-€ 7.873.314	-€ 8.086.566	-€ 8.031.591
VALORE AGGIUNTO	€ 8.214.574	€ 7.942.729	€ 7.758.000	€ 7.382.726	€ 6.496.470	€ 5.981.363
COSTI DEL PERSONALE	-€ 7.416.620	-€ 6.976.289	-€ 6.298.496	-€ 6.514.131	-€ 5.554.703	-€ 4.795.727
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 797.954	€ 966.440	€ 1.459.504	€ 868.595	€ 941.767	€ 1.185.636
AMM.TI E ACC.TI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 541.486	-€ 649.927	-€ 761.608	-€ 602.390	-€ 532.875	-€ 652.825
RISULTATO OPERATIVO	€ 256.468	€ 316.513	€ 697.896	€ 266.205	€ 408.892	€ 532.811
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	-€ 91.569	-€ 130.239	-€ 123.355	-€ 107.939	-€ 229.011	-€ 219.051
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIA	€ 37	€ 49.974	€ 10.271	€ 12.323	€ 14.575	€ 12.870
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EBIT	€ 164.936	€ 236.248	€ 584.812	€ 170.590	€ 194.456	€ 326.630
ONERI FINANZIARI	-€ 55.718	-€ 69.213	-€ 81.831	-€ 91.058	-€ 97.941	-€ 91.889
RISULTATO LORDO	€ 109.218	€ 167.035	€ 502.981	€ 79.532	€ 96.515	€ 234.741
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 100.019	-€ 108.458	-€ 168.514	-€ 73.375	-€ 85.725	-€ 153.553
RISULTATO NETTO	€ 9.199	€ 58.577	€ 334.467	€ 6.157	€ 10.790	€ 81.188

Costi della produzione: questa componente, pari ad € 16.372.915, è cresciuta complessivamente rispetto all'esercizio precedente di € 248.777 (+1,54%). Le oscillazioni più importanti delle singole voci, che nel seguito sono analizzate in maggior dettaglio, sono anch'esse conseguenza, diretta o indiretta, delle motivazioni rappresentate in premessa.

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE - COMPOSIZIONE E RAFFRONTO 2022 - 2021						
	Esercizio 2022	Composizione percentuale 2022	Esercizio 2021	Composizione percentuale 2021	Variazione assoluta 2022 - 2021	Variazione percentuale 2022 - 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.537.814		€ 16.310.411		€ 227.403	1,39%
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 16.185.359	97,87%	€ 15.859.588	97,24%	€ 325.771	2,05%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 352.455	2,13%	€ 450.822	2,76%	-€ 98.367	-21,82%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.372.915		€ 16.124.138		€ 248.777	1,54%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.300.819	7,94%	€ 1.216.497	7,54%	€ 84.322	6,93%
<i>Per servizi</i>	€ 5.501.355	33,60%	€ 5.692.329	35,30%	-€ 190.974	-3,35%
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.521.066	9,29%	€ 1.458.856	9,05%	€ 62.210	4,26%
<i>Per il personale</i>	€ 7.416.620	45,30%	€ 6.976.289	43,27%	€ 440.331	6,31%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 191.277	1,17%	€ 315.955	1,96%	-€ 124.678	-39,46%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 383.759	2,34%	€ 340.545	2,11%	€ 43.214	12,69%
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ -	0,00%	€ 62.426	0,39%	-€ 62.426	-
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-€ 33.550	-0,20%	-€ 69.000	-0,43%	€ 35.450	-51,38%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 91.569	0,56%	€ 130.239	0,81%	-€ 38.670	-29,69%
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 37		€ 49.974		-€ 49.937	-99,93%
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 55.718		€ 69.213		-€ 13.495	-19,50%
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 100.019		€ 108.458		-€ 8.439	-7,78%

- **per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 1.300.819):** pesa per il 7,94% del totale dei costi della produzione ed è cresciuto di € 84.322, corrispondente a +6,93% rispetto all'esercizio precedente. Le spese che più incidono sono rappresentate dai carburanti (€ 702.273), dai ricambi (€ 116.121) e dai consumi di sacchi e kit per la raccolta di prossimità (porta a porta), che complessivamente pesano per € 324.716; queste due ultime voci derivano principalmente dalla diffusione della raccolta porta a porta ed i consumi effettivi sono in larga parte imputati nei piani finanziari dei singoli Comuni;
- **per servizi (€ 5.501.355):** l'area pesa per il 33,60% dei costi della produzione; rispetto all'esercizio precedente è diminuita di € 190.974, cioè del 3,35%, con oscillazioni importanti in alcune componenti, in particolare nei *servizi affidati a terzi*, negli *smaltimenti*, nel consumo di *energia elettrica*, di cui si è data informativa in premessa della presente sezione. Le voci che più incidono sono le seguenti:
 - **energia elettrica:** € 576.613. Il costo è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 266.351, principalmente per effetto del rincaro generalizzato delle relative tariffe. Il consumo complessivo di energia è imputabile in larga parte alla gestione dell'impianto di Buraccio ed è connesso principalmente al sistema di trattamento delle arie;
 - **manutenzioni e riparazioni:** € 421.468. Componente leggermente cresciuta (€ 12.079) rispetto all'esercizio 2021. Si tratta di un componente di costo essenziale, legata alla gestione del parco autoveicoli ed alla conduzione degli impianti gestiti dalla Società;
 - **servizi affidati a terzi:** € 634.590. La voce è diminuita di € 154.459 rispetto al 2021 in seguito alle reinternalizzazione di una parte del servizio spiagge;
 - **smaltimenti:** € 1.925.938. Il costo è diminuito di € 25.305 rispetto al 2021, principalmente per le motivazioni addotte in premessa. Inoltre, con l'avvio della nuova disciplina regolatoria "ARERA", l'*Ecotassa*, che in precedenza costituiva una mera partita di giro, è divenuta una componente negativa di reddito (€ 113.881, comunque diminuita di € 26.270 rispetto al precedente esercizio). Questa voce deve comunque essere letta in correlazione con i trasporti terrestri e marittimi.

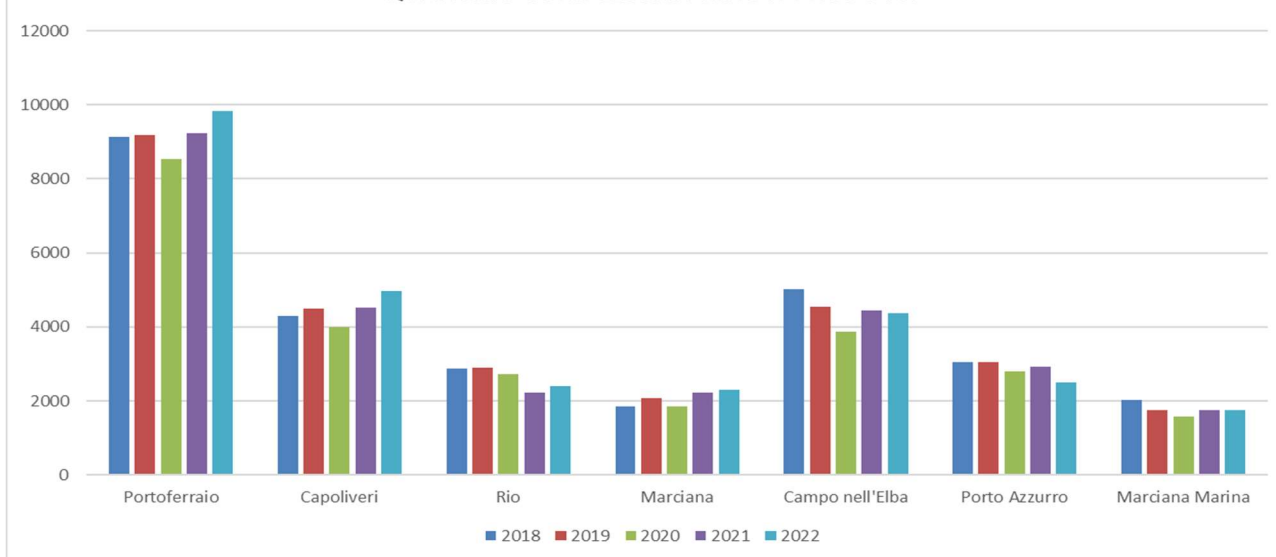
Le tabelle e i grafici che seguono mettono a confronto le quantità dei rifiuti prodotte dai Comuni negli esercizi più recenti, l'evoluzione della produzione delle raccolte differenziate per ciascun singolo Comune ed il loro andamento sull'intero territorio. Le tabelle e i modelli sull'evoluzione delle raccolte differenziate, associati anche agli

indicatori sui relativi ricavi, confermano la diretta correlazione tra l'estensione della raccolta porta a porta, che generalmente determina l'aumento della quantità ed il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, con effetti positivi sul costo complessivo degli smaltimenti. Tale componente, comunque, continua a rappresentare una quota importante del conto economico e, di conseguenza, una leva fondamentale su cui continuare ad agire, soprattutto nella necessità di bilanciare l'incremento di alcuni costi correlati all'impiego di risorse sui servizi territoriali;

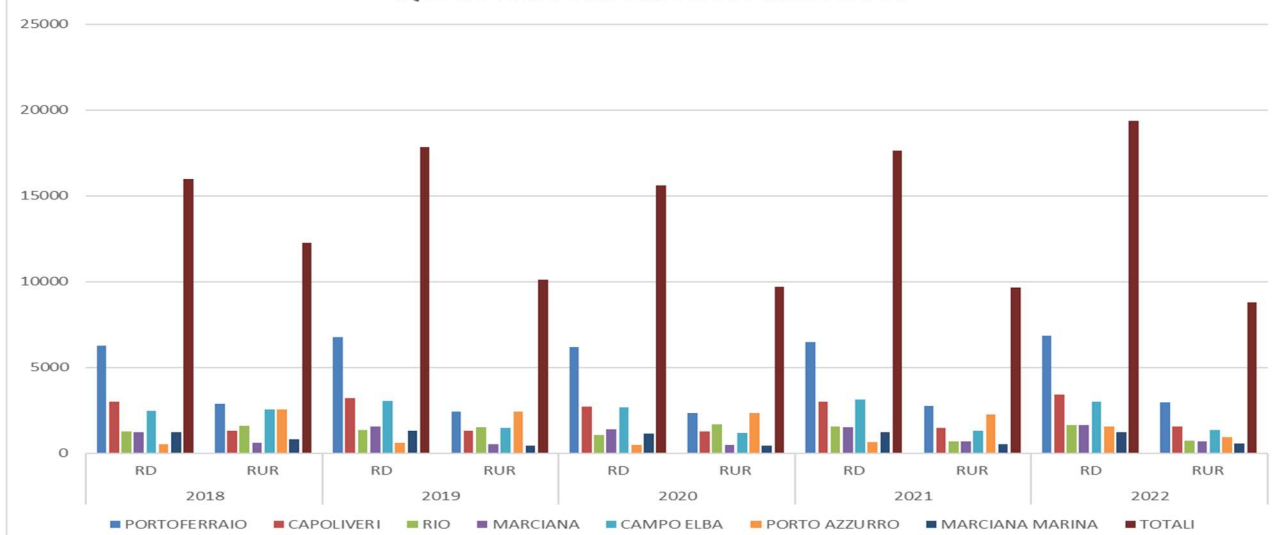
TABELLA QUANTITA' TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NEL PERIODO 2018 - 2022

ANNO		PORTOFERRAIO	CAPOLIVERI	RIO	MARCIANA	CAMPO ELBA	PORTO AZZURRO	MARCIANA MARINA	TOTALI
2018	RD	6.254	2.999	1.270	1.231	2.464	523	1.224	15.964
	RUR	2.888	1.288	1.606	623	2.547	2.532	798	12.282
2019	RD	6.751	3.195	1.353	1.574	3.054	618	1.304	17.850
	RUR	2.424	1.301	1.535	505	1.490	2.427	444	10.127
2020	RD	6.192	2.719	1.047	1.388	2.689	468	1.124	15.627
	RUR	2.347	1.272	1.671	472	1.173	2.322	444	9.701
2021	RD	6.493	3.020	1.562	1.530	3.145	667	1.220	17.635
	RUR	2.749	1.491	671	687	1.290	2.263	525	9.675
2022	RD	6.867	3.411	1.643	1.636	3.020	1.573	1.210	19.361
	RUR	2.970	1.555	747	674	1.357	935	550	8.788

QUANTITA' COMPLESSIVA RIFIUTI PRODOTTI



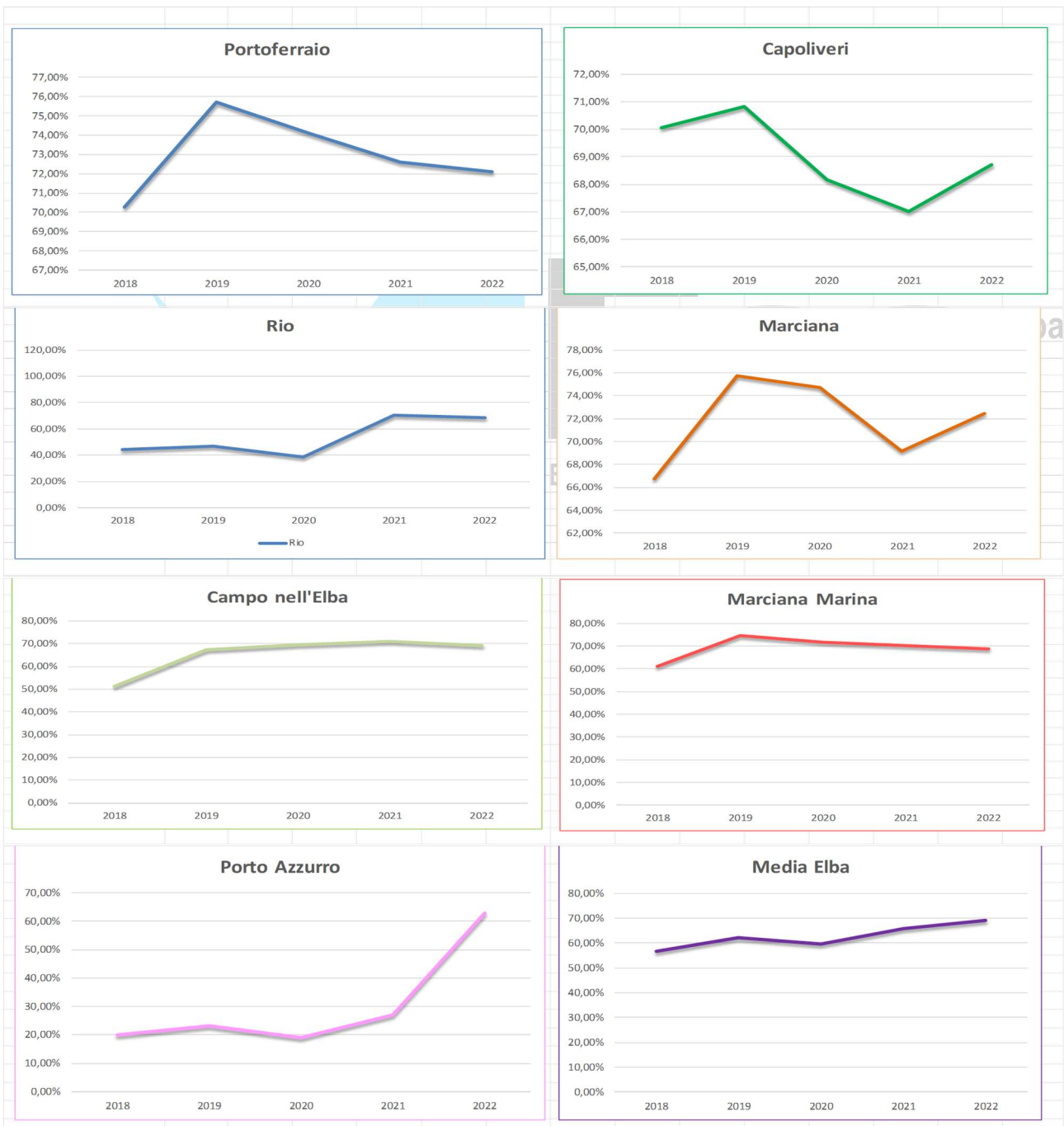
QUANTITA' RD RIFIUTI PRODOTTI

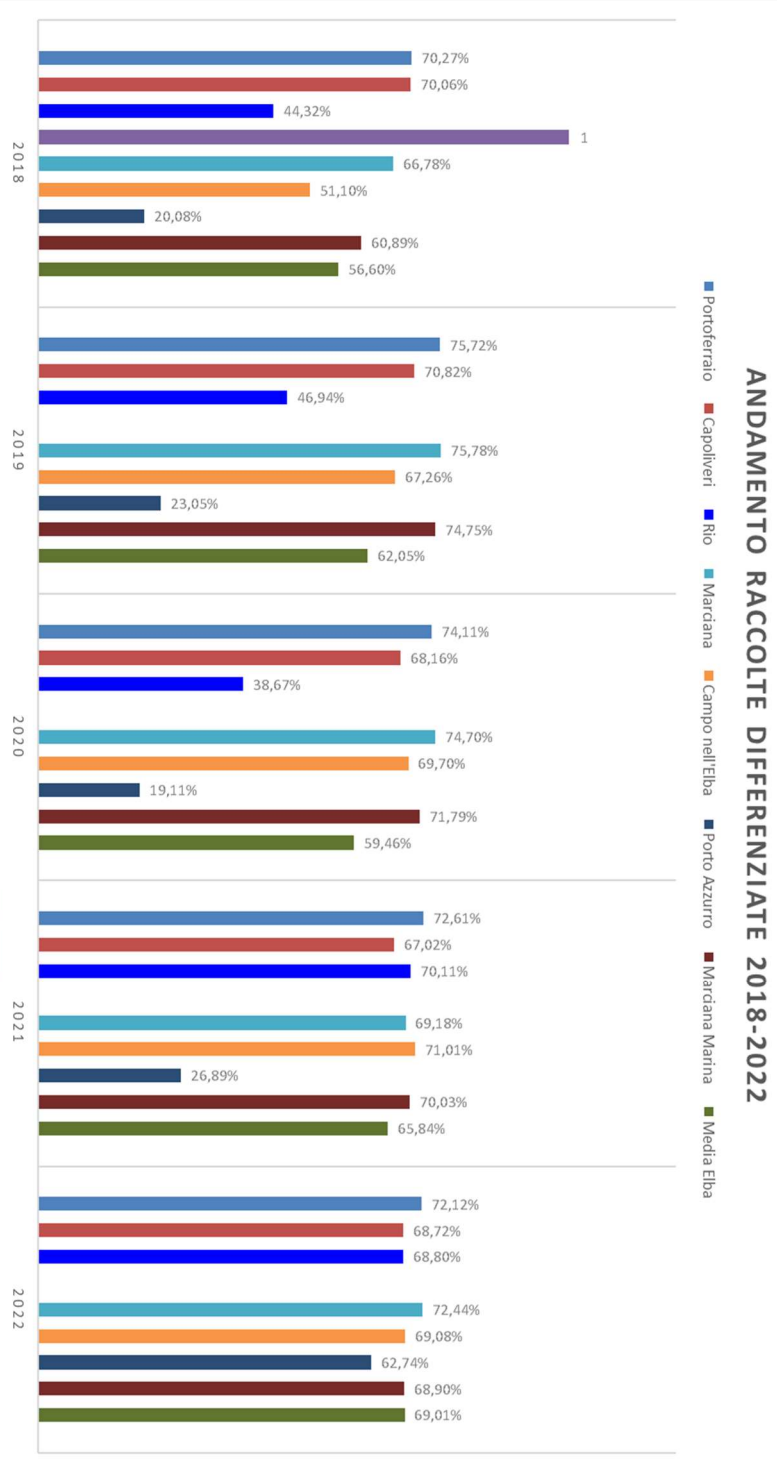


**ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2018-2022, DI CUI: 2018-2021
CERTIFICATE DA A.R.R.R. E 2022 DATO PROVVISORIO ESA**

	2018	2019	2020	2021	2022
Portoferraio	70,27%	75,72%	74,11%	72,61%	72,12%
Capoliveri	70,06%	70,82%	68,16%	67,02%	68,72%
Rio	44,32%	46,94%	38,67%	70,11%	68,80%
Marciana	66,78%	75,78%	74,70%	69,18%	72,44%
Campo nell'Elba	51,10%	67,26%	69,70%	71,01%	69,08%
Porto Azzurro	20,08%	23,05%	19,11%	26,89%	62,74%
Marciana Marina	60,89%	74,75%	71,79%	70,03%	68,90%
Media Elba	56,60%	62,05%	59,46%	65,84%	69,01%

*dati in possesso di ESA.





- **oneri trasporto via terra e via mare:** € 1.025.603. Il costo delle due voci, in quanto componente correlata alla produzione dei rifiuti, è diminuito di € 63.507 rispetto all'esercizio precedente;
- **servizi tecnici e consulenza:** sono costituiti principalmente da supporti di alta specializzazione, caratterizzati da esperienza in settori specifici e, di norma, da un rapporto fiduciario con i prestatori, dei quali la Società ha avuto necessità di usufruire per limiti propri dell'assetto organizzativo di specifiche professionalità interne, in particolare di natura progettuale-impiantistica. La spesa è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente € 80.524. Nell'esercizio si sono sostenuti, e capitalizzati, ulteriori € 100.467 per l'elaborazione di progetti per i centri di raccolta, presentati al PNRR per la richiesta dei relativi finanziamenti, e per il capping definitivo del lotto A di Literno.

- **spese per godimento beni di terzi (€ 1.521.066):** si tratta di un'area di costo che negli ultimi anni ha assunto un peso crescente, fortemente correlata all'estensione sul territorio elbano del servizio di raccolta porta a porta, per la cui attuazione è indispensabile la permanenza di un parco mezzi attentamente dimensionato ed efficiente. La dimensione organizzativa aziendale costituisce un limite economico-tecnico alla strutturazione di un'officina che possa seguire autonomamente le manutenzioni dei veicoli aziendali, tantomeno la gestione dei ricambi; questo ha indotto ad indirizzarsi al noleggio di medio-lungo periodo, soprattutto per i mezzi di dimensioni medio-piccole, per i quali è previsto un impiego intensivo sui servizi. L'area pesa sui costi della produzione per il 9,29% ed è composta da due componenti principali: *noleggio impianti, macchinari e attrezzature*, per € 1.009.257 e *fitti passivi*, relativi soprattutto alla locazione degli immobili di proprietà della Società Idea S.r.l., per € 447.844;
- **spese per il personale (€ 7.416.620):** il costo, che costituisce l'area più importante dei costi della produzione è cresciuto in valore assoluto, di € 440.331 (+6,31%) ed in peso relativo sui costi della produzione, passando dal 43,27% al 45,30%. Come anticipato nella Relazione 2021, l'ulteriore crescita avvenuta nel 2022 era attesa, in funzione del consolidamento sul territorio di tutte le gestioni previste dal Contratto di Ambito e della necessità di costituire un assetto organizzativo adeguato a sostenere gli obblighi derivanti dallo stesso Contratto;
- **ammortamenti:** la voce, che comprende sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali, è pari ad € 575.036. Le immobilizzazioni immateriali (€ 191.277), che pesano sui costi della produzione per il 1,54%, sono diminuite di € 124.678. Le immobilizzazioni materiali (€ 383.759), che pesano sui costi della produzione per il 2,34%, sono invece aumentate di € 43.214;
- **proventi e oneri finanziari:** questa componente, il cui saldo è passato da € 19.239 ad € 55.681, è comunque divenuta marginale. La voce più rilevante è quella degli *interessi passivi su mutui, pari ad € 55.358;*

La composizione della presente area è coerente con il generale andamento delle condizioni finanziarie della Società, rappresentate in altra sezione della presente Relazione;

- Le **imposte sul reddito di esercizio:** l'area, passata da € 108.458 del 2021 ad € 100.019, è correlata all'andamento del risultato fiscale dell'esercizio 2022 e degli esercizi precedenti. Come segnalato anche per il precedente esercizio, la fase congiuntura internazionale, caratterizzata in particolare dagli strascichi della fase post-pandemica e dagli effetti della guerra in Ucraina, ha determinato l'aumento generalizzato dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, condizionando anche l'andamento della gestione nel breve-medio periodo; questo ha indotto a mantenere la scelta prudenziale di non iscrivere crediti per imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio.

Le variazioni delle varie componenti di costo e ricavo, rappresentate nelle pagine che precedono, necessitano di una loro lettura coordinata e di insieme, che tenga conto dell'evoluzione dell'intero sistema organizzativo aziendale e dei fattori esterni, anche nazionali ed internazionali, quali la pandemia ed i recenti eventi bellici in Ucraina; tali tematiche hanno comunque inciso sul contesto economico-produttivo locale, sulle consuetudini degli utenti e sulle valutazioni prospettiche e/o strategiche per il nostro settore. Tuttavia è evidente che nel corso dell'esercizio 2022 è proseguito il naturale processo aziendale di efficientamento e/o assestamento delle misure adottate sulle raccolte nella fase di start-up della raccolta porta a porta e si è ulteriormente intensificato il processo di revisione dell'intero sistema produttivo, sia per la gestione dei servizi territoriali, che per la gestione impiantistica, indispensabile per cogliere le opportunità, immediate e/o prospettiche, correlate al nuovo affidamento di Ambito ed all'adozione del relativo Piano Industriale ed alle nuove disposizioni derivanti dall'insediamento dell'Autorità di Regolazione delle Tariffe.

Nel proseguo della presente Relazione si forniscono tutte le informazioni necessarie a rappresentare al meglio l'andamento gestionale; da tali informazioni, in particolare nella parte dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, traspare quanto la Società ha

continuato a guardare alle problematiche strutturali e a quelle più recenti del contesto locale, adottando scelte progettuali che tendono alla loro risoluzione, in maniera da connotarsi come uno "strumento" imprescindibile a sostegno del sistema territoriale dell'Isola.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

In calce alla presente relazione si allega il vigente organigramma, declinato nelle configurazioni dei Processi di Servizio, dei Processi Tecnici e della Sicurezza.

L'assetto organizzativo prevede la Direzione Generale, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e a cui è attribuita la responsabilità gestionale e, sotto di essa, quattro macro-aree: l'Area Tecnica, l'Area dei Sistemi d'Azienda (Q.A.S. – Qualità, Ambiente e Sicurezza), l'Area Amministrativa e l'Area degli Staff alla Direzione.

Le quattro macro-aree, a loro volta, sono articolate nel modo seguente:

□ **Area Tecnica**, a cui fanno capo:

- **Produzione Impianti:** consiste nella gestione di tutti i processi produttivi degli impianti di Buraccio e Literno e della Logistica dei Rifiuti in ingresso ed in uscita dagli impianti;
- **Gestione Servizi Territoriali:** costituisce l'area aziendale a cui è affidata l'attuazione dei servizi sul territorio dell'Isola, raccolte, spazzamento e gestione dei Centri di raccolta (nelle accezioni più ampie). Dal 2022 il settore è stato riordinato con un'operazione di "comprensorializzazione" delle attività, cioè superando la preesistente organizzazione in tre aree (Centrale, Orientale e Occidentale), che oramai aveva raggiunto il proprio limite di sviluppo.

Al Coordinamento dei servizi territoriali sono affidate anche:

- **Gestione del parco veicoli:** che sovrintende l'assegnazione dei mezzi e delle attrezzature, inclusi rotazione/rimpiazzi, e la loro manutenzione, soprattutto effettuata con ricorso a strutture esterne;
- **Logistica Servizi:** per la conduzione dei Centri di Raccolta;

□ **Area Sistemi d'Azienda:** si tratta della parte della struttura della Società preposta alla gestione degli aspetti organizzativi aziendali connessi alle certificazioni ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed OHSAS 18001, anche per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. n.231/2001), per la quale è vigente il corrispondente Organismo di Vigilanza. L'Area è preposta alla gestione di tutti gli adempimenti normativi di natura Ambientale, connessi agli obblighi di legge, alle prescrizioni autorizzative, inclusi i piani di monitoraggio e controllo e le post-gestioni, ed ai contratti in essere. Da Questa dipende anche l'Ufficio Tecnico Aziendale;

□ **Area Amministrazione e Finanza**, a cui competono la gestione contabilità generale ed analitica, fino alla formazione del bilancio di esercizio (sugli indirizzi della Direzione Generale e del Consiglio), della nota integrativa, dei bilanci intermedi, della tenuta dei libri contabili (civilistici e fiscali), delle liquidazioni fiscali periodiche (generalmente mensili, trimestrali e annuali), delle dichiarazioni fiscali di periodo (di norma con il supporto di un Commercialista esterno), delle fatturazioni attive e delle attività connesse, compresa la rendicontazione dei servizi fatturati e della gestione finanziaria (preparazione delle disposizioni di pagamento e riscossione). All'Area è stata assegnata anche la gestione dei residui procedimenti TIA, fino al loro definitivo esaurimento.

□ **Area degli Staff alla Direzione Generale**, a cui fanno capo:

- **Controllo di gestione:** si tratta di un'area strategica alla cui organizzazione si è riusciti a dare un impulso decisivo soltanto recentemente. Le nuove disposizioni in tema di elaborazione dei piani finanziari (ARERA) hanno attratto all'Ufficio anche le relative competenze;

- **Acquisti gare e contratti:** si tratta di un Ufficio strategico, sia per l'importanza del processo presidiato che per la necessità di adempiere alle rigide disposizioni normative che il legislatore ha fissato per le imprese pubbliche e/o per i gestori di servizio pubblico. All'area sono state assegnate anche le risorse per il coordinamento, l'organizzazione e la conduzione del magazzino aziendale, funzione che ha assunto un rilievo sempre maggiore con l'estensione della raccolta porta a porta e la necessità di gestire volumi importanti di materiale di consumo, quali sacchi e kit per l'utenza.
- **Gestione risorse umane:** l'Ufficio si occupa di quanto concerne l'attuazione delle attività che prevedono un'interfaccia diretto con il personale dipendente e/o il coordinamento complessivo di tutte le attività che coinvolgono il rapporto di lavoro, in maniera da garantire alle strutture operative di disporre costantemente di forze di lavoro adeguate ad assicurare la gestione dei servizi secondo i piani pattuiti; la gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio di consulenza del lavoro;
- **Servizio Prevenzione e Protezione:** questa funzione, la cui precipua organizzazione è indicata nello Specifico Organigramma della Sicurezza, allegato in calce alla presente Relazione, ha usufruito di un nuovo impulso dal secondo semestre del 2020, individuandola come area tematica centrale per tutti i progetti aziendali.

Costituisce infine un processo generale di supporto la Segreteria Generale, a cui afferiscono:

- **Segreteria C. di A. e Comunicazione:** sono ricomprese in questa attività la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e la gestione della comunicazione (anche a mezzo dell'Addetto al Numero Verde), in particolare per quanto concerne la manutenzione del sito e degli applicativi;
- La gestione del **front office**, del **protocollo** e delle attività **tipiche di segreteria**;
- La gestione del **numero verde** (ufficio relazioni con il pubblico);

La struttura rappresentata deriva dalle azioni attuate nel tempo per mantenere l'assetto organizzativo adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa. Si tratta comunque di un Assetto Organizzativo, per natura dinamico, poiché vi è la continua necessità di mantenerlo all'altezza di rispondere alle accresciute esigenze del Controllo di Gestione anche per adempiere ai nuovi e gravosi obblighi imposti dal Contratto di Ambito.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Situazione patrimoniale ed economica

Il risultato del presente esercizio comporta che il patrimonio netto, ad inizio esercizio pari ad € 1.613.570, al 31.12.2022 abbia un valore di € 1.622.768, così composto:

• Capitale Sociale	€	802.800
• Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	€	zero
• Riserve Nette di Rivalutazione	€	zero
• Utile dell'Esercizio 2021	€	9.199
• Riserva Legale	€	71.792
• Riserva Straordinaria	€	738.977
• Altre Riserve	€	zero

Investimenti

Nel corso del 2022, oltre ai consueti interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, attuati principalmente per il mantenimento in efficienza e/o in sicurezza di alcune strutture e dei processi dell'impianto di Buraccio, sono stati effettuati nuovi interventi volti ad estendere ed efficientare la gamma dei servizi sul territorio, funzionali alla raccolta porta a porta. In particolare, si sono sostenuti i seguenti investimenti:

- n.30 nuove postazioni mobili ad accesso controllato, per un totale di € 138.990, funzionali all'istituzione di un nuovo servizio di raccolta di pannoloni, pannolini e traversine e a sostituire l'attuale servizio (gestito da cooperativa esterna) di raccolta di abiti usati e tessili;
- n.16 nuove postazioni ad accesso controllato, per un totale di € 76.000, funzionali all'avvio della raccolta di prossimità nei borghi di Marciana e Poggio, ad integrazione/sostituzione della raccolta porta a porta. Si tratta di un progetto sperimentale, di fatto avviato all'inizio del 2023 (trattato anche nella parte relativa ai Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio) al cui esito potrebbe stabilirsi di estendere questa nuova modalità a contesti simili sul territorio dell'Isola;
- n.20 presse di tipo verticale, per un valore complessivo di € 140.592, funzionali all'efficientamento della raccolta di carta-cartone e del materiale plastico presso quelle UND, di dimensione medie (relativamente al contesto elbano), per le quali la raccolta con contenitori è decisamente complicata dalla correlazione tra produzione (abbondante nel periodo estivo) e limitatezza degli spazi di stoccaggio;
- n.23 cassette in legno, corredate da contenitori, completi di chiavi mappate con serratura a svuotamento gravitazionale, utili a facilitare il conferimento delle utenze, soprattutto domestiche, e la relativa raccolta in aree particolari del territorio, connotate da alta dispersione, difficoltà di transito (anche con problematiche di sicurezza) e presenza importante di randagismo. Il valore dell'intervento è pari ad € 77.598.

È in fase conclusiva, da parte dei competenti Uffici della Regione Toscana, la procedura per il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale; al riguardo come precisato nelle precedenti Relazioni, la Società, con il sostegno delle Amministrazioni locali, ha ripensato il modello di sviluppo impiantistico, tenendo in conto soprattutto la crescente necessità che lo stesso debba sempre più costituire una parte integrante del contesto territoriale. Questo ha comportato di dover obbligatoriamente accantonare il progetto di produzione di Ammendante Compostato Misto, prevedendo di trasferire la FORSU prodotta sul territorio in impianti continentali di produzione del compost; questo nuovo indirizzo ha permesso di concentrarsi su alcuni aspetti logistici, in particolare orientati al migliore sfruttamento degli spazi, anche per gestire alcune frazioni per le quali vi è una specifica esigenza da parte del territorio (es cemento-amianto) e sulla realizzazione di un nuovo impianto che possa migliorare tutta la fase della trasferta verso gli impianti continentali, attraverso la riduzione volumetrica del materiale, con relativa diminuzione dei costi di trasporto e, soprattutto, il contenimento dell'impatto degli odori del materiale durante il trasporto in continente, di cui le fasi preliminari all'imbarco sui traghetti ed il trasporto via mare costituiscono gli stadi più delicati.

Per quanto riguarda il parco veicolare, per lo più a supporto dei servizi territoriali, permane l'indirizzo di procedere alla loro acquisizione a noleggio. Se da un lato questa scelta risulta più onerosa, perché evidentemente le quote di ammortamento ordinarie ed i costi connessi alla proprietà sono inferiori ai canoni di noleggio, dall'altro la locazione consente di risparmiare in misura importante sui costi indiretti, quali i costi di manutenzione ordinaria e, ancora di più, quelli relativi a un'officina completamente strutturata, dei ricambi e le spese per la "messa in strada dei mezzi" (bolli, assicurazioni e simili), permettendo di avere con continuità un parco veicolare mediamente più efficiente. Nel 2022, comunque, si è provveduto all'acquisto di n.2 nuovi porta scarrabili ed un mezzo più piccolo, allestito per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, per un importo complessivo di € 513.619.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2022 nell'ammontare degli investimenti sono elencate nella sezione dedicata alle immobilizzazioni della Nota Integrativa.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2022, come previsto, si sono molto regolarizzate le condizioni di riscossione, dal momento che, con l'avvio del Contratto di Ambito, i pagamenti delle fatture emesse dalle SOL avvengono direttamente dalla Capogruppo. Questo ha permesso di eliminare la linea di credito su anticipo fatture, con conseguenze sui relativi interessi e commissioni.

Del predetto miglioramento ha beneficiato l'area finanziaria del conto economico.

Gli indici di rotazione dei debiti e di rotazione dei crediti sono rimasti pressoché invariati.

L'area finanziaria del conto economico manifesta per il 2022 un saldo negativo di € 55.681; la voce più significativa dell'area è rappresentata dagli *interessi passivi su mutui*, pari ad € 55.358.

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare: sono stati pagati gli acconti I.R.A.P. ed I.R.E.S., laddove dovuti, per l'anno 2022. A fine esercizio, sono state contabilizzate le imposte correnti, differite e anticipate, per il cui dettaglio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Riguardo all'I.V.A., dalle risultanze contabili al 31/12/2022 risulta un debito verso l'Erario di € 7.365, derivante dal saldo IVA di dicembre 2022. Risulta inoltre un debito derivante dalle fatture emesse in sospensione d'imposta prima del 2015, cioè nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 1.460.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Considerazioni generali

Nelle precedenti Relazioni si è rappresentata con continuità l'analisi minuziosa dell'evoluzione e dello sviluppo della Società nel tempo, compreso il percorso che ha portato all'affidamento di Ambito, sottoscritto il 17.11.2020 tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente per il periodo 2021-2035. Preme ricordare anche che tutte le iniziative adottate nel corso degli anni, in particolare quelle riferite all'organizzazione dei servizi, sono state sempre orientate alla finalità ed alla causa di "rendere sempre più comprensoriali" le attività societarie, allo scopo di attuare concretamente la chiusura del ciclo e conseguire "economie di scala" nella gestione dei rifiuti in ambito territoriale elbano. Pertanto, il momento attuale, che vede ESA completamente integrata nell'affidamento di Ambito Toscana Costa fino a tutto il 31.12.2035, costituisce la naturale conseguenza del processo evolutivo pensato al momento della costituzione della Società.

Contemporaneamente le priorità che ESA ha continuato a portare avanti sono state quelle di cercare di unificare, quanto più possibile l'organizzazione locale dei rifiuti, e di strutturare un sistema territoriale quanto più autonomo. Da questo punto di vista "l'affidamento di Ambito" costituisce una condizione importante per la chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio elbano; in merito alle scelte sul futuro assetto produttivo ed industriale occorrerà che le stesse, oltre che con le Amministrazioni locali, siano condivise con la Società Capogruppo.

La composizione che il capitale sociale ha assunto in conseguenza del conferimento in RetiAmbiente di tutte le partecipazioni azionarie, in data 28/12/2015 (con atto del Notaio Dott. Massimo Cariello di Pisa), e della successiva assemblea del 14/11/2022 (atto rogato dal Notaio Dott. Maurizio Baldacchino di Portoferraio) è la seguente:

⇒ **Capitale sociale:** € 802.800, composto da n. 802.800 azioni, aventi valore nominale unitario di € 1 (diconsi euro uno), interamente possedute da **RetiAmbiente S.p.A., socio unico**, che esercita la Direzione e Coordinamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2497 bis - comma 5 - del codice civile, in virtù dell'avvenuta cessione dell'intero capitale sociale a RetiAmbiente in data 28.12.2015, si dà atto che nel corso dell'esercizio con la medesima sono intercorsi i rapporti descritti in Nota Integrativa.

Analisi dello sviluppo storico della gestione produttiva

Le direttrici principali su cui la Società si è mossa nel tempo, successivamente alla sottoscrizione di un accordo di programma del 1998 tra tutti i Comuni elbani per la costituzione di ESA, sono state quelle rappresentate nel seguente excursus storico:

1. La prima attività su cui si è intervenuti a partire da tale data è stata la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Nell'intento di accrescere la capacità concorrenziale dell'azienda si è sviluppato un progetto di riorganizzazione della stessa, attraverso il quale sono incrementati i livelli di

produttività; questo ha determinato un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità che ha consentito di ampliare la gamma dei servizi forniti, impiegando il personale in tal modo liberato (come visto nell'apposita sezione, addirittura riducendolo nel tempo). Il processo di automazione della raccolta, avviato dal 1999, ha permesso di aumentare ulteriormente l'efficienza e l'economicità operativa del servizio, migliorandone anche l'efficacia. Queste azioni hanno consentito di aumentare la redditività operativa della gestione agevolando, di fatto, l'estensione dell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani ad alcuni Comuni elbani oltre Portoferraio.

2. La seconda fase di sviluppo si è verificata a partire dal febbraio 2002, nel momento in cui la Società, per effetto di due ordinanze del Presidente della Provincia di Livorno, è stata immessa nella gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti, settore fino ad allora esogeno alle dinamiche produttive aziendali. In quella fase, nonostante le limitate conoscenze tecniche iniziali in tema di gestione impiantistica, ESA è comunque stata in grado di garantire la continuità del servizio a tutti i Comuni. Successivamente, nel corso del 2003, tenendo fede agli impegni assunti con tutti i Soggetti coinvolti (Regione, Provincia, Comuni), si è progettato il *revamping* dello stesso impianto, prefiggendosi di raggiungere, a regime, i seguenti obiettivi primari:

- eliminare i problemi legati all'impatto ambientale, operando in particolare sull'abbattimento degli odori;
- ridurre i costi di esercizio dell'attività impiantistica e, conseguentemente, della spesa dei Comuni e dei Cittadini dell'Isola. Su questo aspetto si ricorda che, stante la fase di riavvio del sistema impiantistico, la mancata realizzazione della discarica di Literno, così come il mancato accoglimento della frazione secca da parte di Piombino, rischiano di vanificare una parte degli effetti positivi previsti dagli investimenti;
- operare le lavorazioni di tutte le raccolte differenziate e impiegare o smaltire in loco tutte le tipologie di rifiuti, ad esclusione di quelli derivanti dalle raccolte differenziate, la cui valorizzazione oggi è possibile solo in continente. Ci si attende che a questo obiettivo contribuisca l'impianto di stabilizzazione della frazione organica, in fase di collaudo.

Nel corso della stagione 2003 sono stati realizzati alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria, le opere di *revamping* della linea di ricezione e trattamento sono state collaudate il 24.07.2006 e le opere di *revamping* della linea di stabilizzazione della FOS sono state completate il 31.03.2009, avviandone la produzione sperimentale, durata fino al collaudo che è stato ultimato nel mese di luglio 2011;

3. Tra il 2011 ed il 2015 la Società ha puntato a consolidare i processi gestiti, sia impiantistici che di erogazione dei servizi territoriali; in questo stadio la regolazione delle singole fasi impiantistiche e l'espansione/estensione dei servizi di raccolta sul territorio (con risultati sempre più evidenti per quanto concerne le raccolte differenziate) sono avanzati di pari passo, con l'obiettivo di creare le basi per costituire realmente un sistema integrato di gestione dei rifiuti, nella prospettiva di accompagnare al meglio il sistema locale verso quello di Ambito;

4. La fase più recente, avendo completato l'estensione della raccolta porta a porta su tutti i territori gestiti da ESA, con le particolarità del Comune di Porto Azzurro rappresentate nel corpo della presente Relazione, ha visto e vede la Società impegnata sui seguenti fronti:

- Chiudere il percorso di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, cioè assorbire definitivamente e completamente anche i servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito. Come vedremo nella parte dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* questo tema ha comportato l'impiego di molte più risorse di quanto sarebbe stato lecito attendersi in origine;
- Completare il processo di "standardizzazione" dei servizi territoriali, in particolare della raccolta, per il loro migliore efficientamento e puntare a migliorare decisamente le prestazioni quali-quantitative, sia per accrescere la qualità percepita dagli utenti che per traguardare il territorio ad obiettivi più ambiziosi di raccolta differenziata,

tendenzialmente oltre l'80%, migliorando, nel contempo, la qualità del materiale raccolto. Questi ultimi obiettivi passano inevitabilmente dal livello di coinvolgimento degli utenti e, di conseguenza, un ruolo sempre più importante è assunto dalla comunicazione e dal perfezionamento degli strumenti utilizzati;

- Realizzare un nuovo assetto impiantistico, riconvertendo i relativi processi produttivi per attualizzarli ai flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte, con gli obiettivi principali di contenere l'impatto ambientale, accrescere la redditività del settore ed alleggerire l'attuale carico dei costi di smaltimento locali;
- Sostenere "dal basso" il percorso di costruzione del gruppo RetiAmbiente, a mezzo dell'integrazione con le altre Società Ambito, in maniera da consolidare un'organizzazione sempre in grado di adempiere ai dettami contrattuali fissati dal contratto di Ambito, anche anticipando i processi di sviluppo del settore.

ANDAMENTO – COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Come rilevato in altre parti della presente Relazione, in data 17 novembre 2020 è stato sottoscritto, tra l'Autorità di Ambito e RetiAmbiente S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti Urbani nell'ATO Toscana Costa per il periodo 2021 – 2035. Il Gestore Unico del Servizio integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, RetiAmbiente S.p.A., ai sensi del Contratto di Servizio, ha individuato la propria Società Operativa Locale (SOL) ESA S.p.A. quale soggetto incaricato a svolgere a partire dal 01.01.2021 il servizio sui Comuni dell'Isola d'Elba; ESA è pertanto, a tutti gli effetti, il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba dal 01.01.2021. Al momento rimane aperta la sola procedura di integrazione dei servizi dei Comuni di Porto Azzurro, per la quale, in esito alle trattative in corso, l'Autorità di Ambito ha comunque previsto che *ESA, a tutti gli effetti rappresenta il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani, anche nel Comune di Porto Azzurro, dal 01.01.2021 e che, pertanto, anche la continuazione dell'attuale "gestione in economia" viene attuata in nome e per conto di ESA.* La situazione con il Comune di Porto Azzurro è rappresentata più precisamente nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli Organi della Società hanno continuato ad operare affinché, a livello locale, tutte le vicende operative trovino la giusta composizione per il conseguimento degli obiettivi comuni, consistenti principalmente nella realizzazione della "chiusura – quanto più possibile - del ciclo dei rifiuti" in ambito locale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali si sono mantenute complessivamente buone e improntate su principi di reciproca correttezza, pressoché per l'intero anno 2022.

ATTIVITA' di RICERCA e SVILUPPO–SVILUPPO delle TECNOLOGIE di LAVORAZIONE

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2428 comma II - numero 1 - si segnala che nel 2022 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numeri 2, 3, 4, si dà atto delle seguenti informative:

- non esistono imprese controllate e collegate;
- si rinvia alla sezione "considerazioni generali" per l'analisi dell'attuale composizione azionaria;
- non sono state acquistate azioni proprie. riscontro

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016 "TESTO UNICO SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Si dà menzione che la società ha aggiornato le proprie procedure alla norma.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 – COMMA 2 – E DELL'ARTICOLO 14 –
COMMA 2 - DEL D.LGS. 175/2016**

Si dà menzione di aver predisposto la *Relazione sul Governo Societario* e che il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 6 – comma 2 – ed all'articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. n.175/2016. Tutti gli indicatori rientrano all'interno dei parametri che la Società si è data per la valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al D.Lgs. n.175/2016.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nell'anno 2022 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n.33/2013 e loro ss.mm.ii., a mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza.

Si conferma che vengono effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n. 231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si elencano i fatti più significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio, che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale o comunque sull'organizzazione aziendale:

- **Esito graduatorie progetti CDR presentati al PNRR:** si ricorda che la Società ha presentato proposte progettuali per l'ottenimento di contributi a fondo perduto a valere sul PNRR, relativamente alle seguenti misure:
 - **1.1 Linea di intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di RD dei rifiuti urbani**
 - **1.1 Linea di intervento B - Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti da RD**

Più precisamente si sono presentati i progetti di cui alla tabella sottostante:

Linea di Intervento	Descrizione intervento	Comune	Totale Generale Presentato (Netto IVA)
A	Realizzazione nuovo cdr c/o Zona Industriale, Uffici Amministrativi e Sede Società	Portoferraio	€ 1.685.082
A	Ammodernamento e Ampliamento cdr del "Bocchetto"	Porto Azzurro	€ 326.770
A	Realizzazione nuovo cdr c/o Pomonte	Marciana	€ 265.178
A	Ammodernamento e Ampliamento cdr di Loc. Spornaino	Capoliveri	€ 352.362
A	Ammodernamento cdr del Vallone	Campo nell'Elba	€ 201.770
B	Revamping Impianto di Buraccio, con realizzazione sistemi di ricondizionamento logistico delle rd	Isola d'Elba	€ 1.551.900
A	Servizio di sperimentazione pilota del sistema IoT di tracking dei mezzi (10) di raccolta rifiuti	Isola d'Elba	€ 9.300
A	Acquisizione ed implementazione di un sistema integrativo alla raccolta differenziata porta a porta, attraverso il posizionamento sul territorio di isole mobili "intelligenti" ad accesso controllato	Isola d'Elba	€ 304.449
A	Dotazione dei contenitori della raccolta con dispositivi idonei all'identificazione dell'utenza ed alla contabilizzazione dei conferimenti	Isola d'Elba	€ 300.000
A	Dotazione di software idoneo al monitoraggio dei servizi ambientali in un sistema informativo unico e strutturato in grado di elaborare e rendere tutti i dati inerenti il servizio, modalità di raccolta, tariffa TARI, oltre che la distribuzione del KIT all'utente ed il censimento delle banche dati tramite tracciato record standardizzato	Isola d'Elba	€ 131.491
A	Approvvigionamento ed implementazione di attrezzature quali pressa-rifiuti compatta di tipo verticale (20) per la compattazione di rifiuti voluminosi con contestuale ottimizzazione degli spazi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore	Isola d'Elba	€ 137.000
A	Ammodernamento dotazione aziendale dei bidoni carrellati e cassonetti, mediante approvvigionamento di nuovi contenitori con serratura gravitazionale ad apertura automatica assemblata al contenitore oltre che di sistema di serratura/chiavi da integrare ai beni esistenti	Isola d'Elba	€ 111.670
TOTALI			€ 5.376.972

La graduatoria della linea B è stata pubblicata nel 2022; il progetto ESA, relativo al revamping dell'impianto di Buraccio, è ammesso in graduatoria, ma oltre le posizioni per le quali è disponibile un plafond, pertanto la sua realizzazione dovrà essere finanziata con accesso, diretto o indiretto, al credito.

Relativamente alla linea A, invece, è stata pubblicata una prima graduatoria provvisoria nel mese di gennaio 2023 e la graduatoria definitiva nel mese di marzo. Tra la prima e la seconda il Ministero ha rivisto i criteri di attribuzione dei punteggi e tale cambio di paradigma ha determinato lo slittamento verso il basso di tutti i progetti presentati da ESA, risultando penalizzante in particolare per tre (Centri di Raccolta di Pomonte e Capoliveri e Sistema di Raccolta ad accesso controllato), che in vigenza del precedente criterio sarebbero risultati beneficiari del finanziamento. Poiché il Decreto di emissione della graduatoria non fornisce informazioni esaurienti, il territorio ha richiesto all'Autorità di Ambito di procedere con istanza di accesso agli atti, per un chiarimento definitivo.

In alternativa, si è in attesa dell'apertura di un nuovo bando regionale, gestito dall'Autorità di Ambito, che, secondo le prime indicazioni, dovrebbe presentare nuove opportunità di finanziamento per la realizzazione di Centri di Raccolta nei Comuni che nel 2021 hanno superato il 65% di raccolta differenziata;

- **Le necessità finanziarie per il piano degli investimenti 2023:** l'impossibilità di accedere alle menzionate fonti di finanziamento a fondo perduto non può rallentare la realizzazione degli interventi pianificati. In particolare, per l'esercizio 2023 si è pianificato di procedere con i seguenti investimenti e loro avanzamenti:

DESCRIZIONE INTERVENTO	III TRIMESTRE 2023	IV TRIMESTRE 2023	I TRIMESTRE 2024
FPO di opere edili e di macchinari tecnologici , al fine di <u>modificare alcune linee produttive dell'impianto (revamping - da nuova Autorizzazione Integrata Ambientale)</u> . Tale intervento, valutato all'interno di un percorso aziendale motivato dal continuo miglioramento degli aspetti economici ed ambientali, mira a ripristinare i processi tecnologici obsoleti, sostituendoli con tecnologie moderne che permettano all'impianto di iniziare una nuova "vita" produttiva, ottenendo, di riflesso, un incremento della produttività, del risparmio energetico e della sicurezza.		€ 957.805,00	€ 957.805,00
Ampliamento del CdR del Comune di Capoliveri, sito in loc. Spernaino . L'opera, comprensiva degli interventi edili e della fornitura delle necessarie attrezzature, scaturisce dalla volontà del Gestore e delle Amministrazioni comunali interessate di migliorare le performance ambientali del sistema ed in particolare di aumentare i conferimenti da parte delle utenze presenti nella zona	€ 204.777,50	€ 204.777,50	
Realizzazione del CdR del Comune di Marciana, sito in loc. Pomonte . L'opera, comprensiva degli interventi edili e della fornitura delle necessarie attrezzature, scaturisce dalla volontà del Gestore e delle Amministrazioni comunali interessate di migliorare le performance ambientali del sistema ed in particolare di aumentare i conferimenti da parte delle utenze presenti nella zona	€ 135.339,02	€ 135.339,02	
Adeguamento del CdR del Comune di Campo nell'Elba, sito in loc. Vallone . L'opera, comprensiva degli interventi edili e della fornitura delle necessarie attrezzature, scaturisce dalla volontà del Gestore e delle Amministrazioni comunali interessate di migliorare le performance ambientali del sistema ed in particolare di aumentare i conferimenti da parte delle utenze presenti nella zona	€ 100.885,25	€ 100.885,25	
Adeguamento del CdR del Comune di Porto Azzurro, sito in loc. Bocchetto . L'opera, comprensiva degli interventi edili e della fornitura delle necessarie attrezzature, scaturisce dalla volontà del Gestore e delle Amministrazioni comunali interessate di migliorare le performance ambientali del sistema ed in particolare di aumentare i conferimenti da parte delle utenze presenti nella zona	€ 186.453,00	€ 186.453,00	

Si è, pertanto, richiesto alla Capogruppo il sostegno al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a finanziare tali investimenti;

- Le decisioni Comitato Ristretto Controllo Analogo su Litterno:** va ricordato che l'intero corpo di discarica di Litterno (corpi A e B) è di proprietà indivisa dei Comuni elbani e che, in virtù del previgente regime autorizzativo, ESA era stata individuata come gestore del corpo B e come soggetto incaricato della raccolta e smaltimento del percolato del corpo A. La Regione Toscana, nel corso del 2022, ritenendo necessario che si dovesse procedere all'allineamento della gestione post-chiusura tra lotto A e lotto B della discarica in oggetto, quale unico corpo di discarica, per renderla coerente con la finalità e le disposizioni di legge, ha richiesto di acquisire il piano di gestione post-operativa aggiornato, il relativo piano di sorveglianza e controllo e che, di conseguenza, fosse adeguata la polizza fidejussoria in essere. In conseguenza di tale istanza della Regione, le Amministrazioni dell'Isola d'Elba, nel corso della riunione del Comitato Ristretto per il Controllo Analogo, tenutasi lo scorso 22 dicembre 2022, hanno incaricato ESA anche della post-gestione del corpo A della discarica di Litterno, in qualità di SOL per il territorio dell'Isola d'Elba. ESA, nelle more della presa in carico del lotto A e della definizione delle responsabilità sugli interventi, ha ottemperato a quanto prescritto dalla Regione Toscana adeguando l'importo della fidejussione relativamente al corpo A, elaborando il relativo piano di gestione post-operativa ed il piano di monitoraggio e controllo, consentendo alla Stessa Regione di procedere con l'iter amministrativo propedeutico all'emissione della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale. ESA, al fine di ottemperare alla predetta richiesta della Regione e tenuto conto della decisione del Comitato Ristretto per il Controllo Analogo del 22 dicembre 2022, ha preso in carico la post-gestione del corpo A di discarica, con riserva di subentrare definitivamente solo a seguito della effettiva presa d'atto da parte dei Comuni proprietari delle loro responsabilità pregresse con conseguente necessità di reperire le risorse finanziarie per realizzare i lavori per la relativa messa in sicurezza. A tale scopo, in occasione della suddetta seduta del Comitato Ristretto di Controllo Analogo, la Società ha presentato alcune alternative progettuali per le risoluzioni di dette criticità e convocato i Comuni ad un sopralluogo, che si è svolto il 23/03/2023. Di tale sopralluogo è stato stilato un verbale di consistenza, che è stato trasmesso a tutti i Comuni, richiedendo che gli Stessi entro il 30/04/2023 possano indicare le modalità prescelte per la risoluzione delle criticità

rappresentate, per permettere alla Società di sciogliere la propria riserva per la presa in carico definitiva del corpo A.

- **Sentenze TAR Lombardia su tariffe «impianti minimi»:** il TAR della Lombardia, a fronte di ricorsi, ha disposto l'annullamento di alcune deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), attraverso le quali l'Autorità aveva disposto in tema di individuazione degli impianti minimi, cioè quegli impianti che avrebbero dovuto uscire dal libero mercato ed essere attratti al regime regolatorio. Avendo ESA conferito nel corso del 2022 alcuni flussi in impianti individuati come cd "impianti minimi", per i quali potenzialmente avrebbe potuto verificarsi una revisione tariffaria, i predetti pronunciamenti hanno eliminato gli effetti di tali possibili adeguamenti, che nel nostro caso avrebbero inciso positivamente.
- **Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale di Buraccio:** il primo marzo u.s. si è svolta la Conferenza dei Servizi per il rilascio della nuova AIA di Buraccio, con l'approvazione del Parere Istruttorio Conclusivo e del Piano di Monitoraggio e Controllo ed assegnando alla Società il termine di trenta giorni per la trasmissione del cronoprogramma degli interventi. I competenti Uffici della Regione stanno procedendo all'emissione dell'Atto, dal quale discendono i tempi per la realizzazione degli interventi autorizzati nell'AIA; il progetto di revamping è stato descritto in altre parti della presente Relazione.
- **Avvio nuovo servizio di raccolta a Marciana e Poggio:** a partire dal 01.02.2023 si è avviato un nuovo servizio di raccolta di prossimità limitatamente ai borghi di Marciana e Poggio. Tale servizio, di natura sperimentale, è stato attuato per superare alcune problematiche palesatesi con la raccolta porta a porta pura, non ultime quelle legate alla sicurezza dei lavoratori, per la forte presenza di scalinate, con conseguente difficoltà a gestire operativamente la raccolta delle frazioni pesanti, in particolare del vetro. Il servizio, dalla cui validazione potrebbe dipendere l'estensione a porzioni del territorio dell'Isola d'Elba con caratteristiche analoghe, consiste nel posizionamento di postazioni mobili ad accesso controllato, rivolto al conferimento delle utenze domestiche, nell'ordine di una batteria di contenitori ogni 150 abitanti. I vantaggi per l'utenza consistono nella possibilità di conferire il rifiuto previsto dal calendario in una fascia oraria molto più ampia e, inoltre, nel periodo estivo (aprile-ottobre) di usufruire del calendario delle UND (tre raccolte al giorno, di cui tutti i giorni il rifiuto organico); per l'Azienda, ferma restando la necessità di assicurarsi che la qualità del rifiuto conferito non sia peggiore rispetto alla raccolta porta a porta, questo sistema potrebbe contribuire all'efficientamento delle risorse impiegate;
- **Il subentro nei servizi di raccolta di Porto Azzurro ad una presumibile svolta finale:** nelle Relazioni degli ultimi due esercizi si sono rappresentate le difficoltà connesse al subentro nei servizi di raccolta del Comune di Porto Azzurro, sia per le resistenze dell'Amministrazione, sia per le preoccupazioni causate dai notevoli limiti riscontrati nelle modalità operative della "gestione in economia" oggi attuata dal Comune. Tali limiti afferiscono, in particolare, al fatto che non è garantito il rispetto degli standard qualitativi, né il mantenimento delle percentuali di raccolta differenziata (anche in termini di qualità del materiale ed impurità) fissati dalle vigenti disposizioni, né vi è la completa consapevolezza degli effettivi costi gestionali. Ciò riferito, gli Organi di regolazione e controllo alla fine del mese di marzo si sono posti in una posizione ultimativa nei confronti del Comune, pena la perdita dei benefici economici nel tempo riconosciuti ad esso, pertanto è verosimile che il subentro di ESA nei servizi di raccolta di Porto Azzurro possa avvenire prima della prossima estate; questo determinerebbe la vera chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio dell'Isola.

- **Dimissioni Coordinatore Area Tecnica:** nel mese di febbraio 2023 il Coordinatore dell'Area Tecnica ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, con decorrenza 01.04.2023, provocando la vacanza di ruolo strategico. Al di là delle evidenti difficoltà gestionali e della necessità di provvedere a rimpiazzare il vuoto, la circostanza ha indotto ad una importante analisi, tuttora in corso, che investe anche il vigente modello organizzativo: tale discussione interna tiene conto delle complessità causate dall'insularità e dalla conseguente difficoltà a "fidelizzare" figure di profilo medio-alto, della necessità di prevedere un rafforzamento dei ruoli aziendali intermedi, anche per anticipare i possibili contraccolpi derivanti dal previsto turnover generazionale, e dell'opportunità di istituire sinergie organizzative con le altre aziende del Gruppo.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio di € 9.199 (diconsi euro novemilacentonovantanove/00) gli Amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 460 (diconsi euro quattrocentosessanta/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 8.739 (diconsi euro ottomilasettecentotrentanove/00).

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

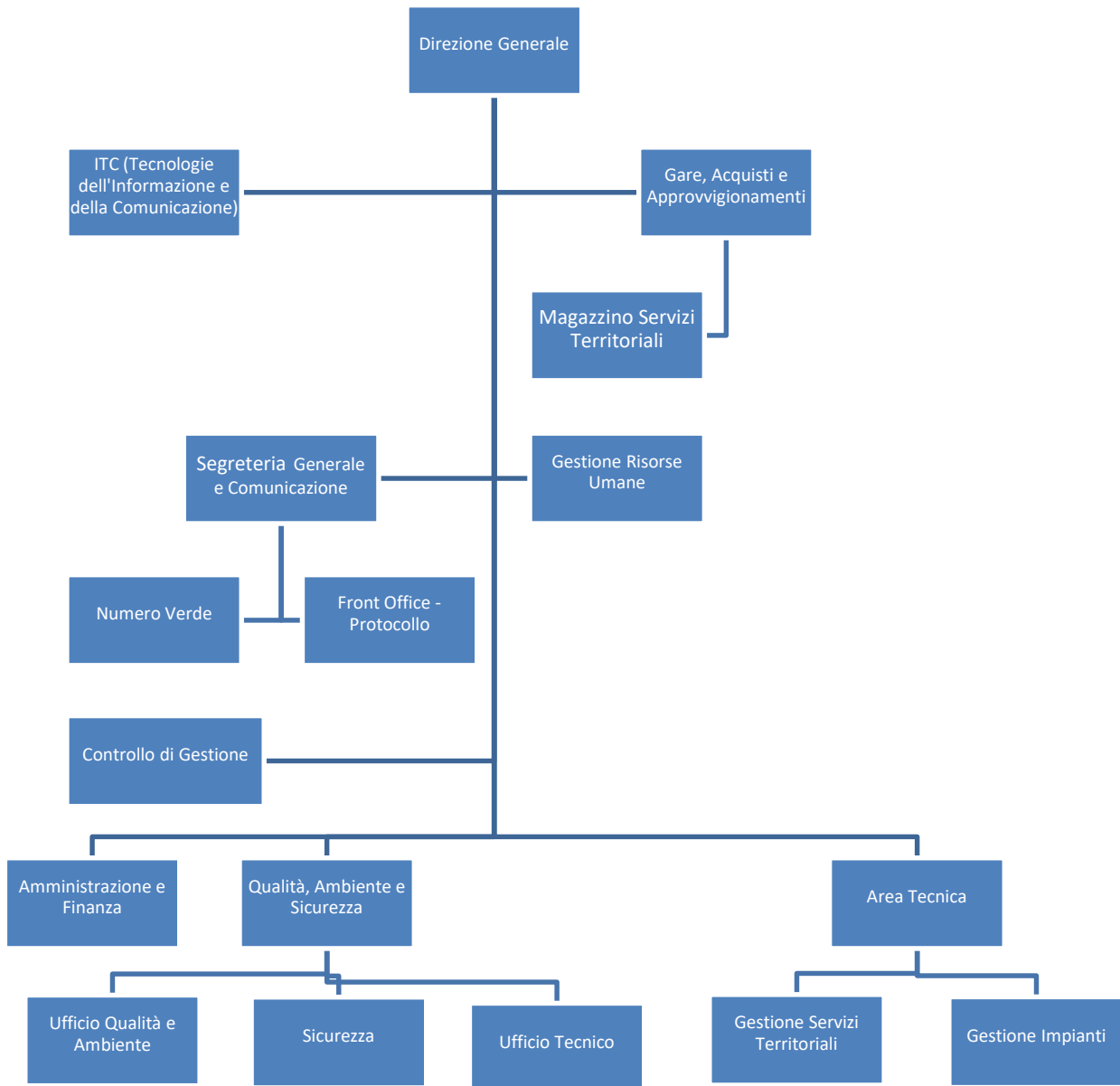
Rinnoviamo, da ultimo, i nostri ringraziamenti al personale della Società e a tutti i collaboratori esterni che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

Portoferraio, 22 marzo 2023

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili

**Esa**
Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI



ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

Situazione economico-patrimoniale al 31/12/2022 (SINTETICA)

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/22	Bilancio 31/12/21	STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/22	Bilancio 31/12/21
A T T I V O			P A S S I V O		
A) CREDITI V/SOCI x VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	1.622.768	1.613.570
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.896.389	1.719.696	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40.847	40.847
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.491.212	4.718.781	C) T.F.R.	460.598	527.275
D) RATEI E RISCONTI	344.678	125.105	D) DEBITI	4.368.471	4.039.687
			E) RATEI E RISCONTI	239.595	342.203
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.732.279	6.563.582	TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.732.279	6.563.582

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/22	Bilancio 31/12/21
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	16.537.814	16.310.411
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	16.372.915	16.124.138
DIFF. TRA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	164.899	186.273
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-55.681	-19.238
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	109.218	167.035
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	100.019	108.458
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	9.199	58.577

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2022	Bilancio 2021	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O					
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	n.v.
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	n.v.
2)	costi di sviluppo	0	0	0	n.v.
3)	diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	65.504	24.466	41.038	167,73%
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	n.v.
5)	avviamento	0	0	0	n.v.
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	100.467	17.438	83.029	n.d.
7)	altre	315.829	402.931	-87.102	-21,62%
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	481.800	444.835	36.965	8,31%
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1)	terreni e fabbricati	94.773	87.406	7.367	8,43%
2)	impianti e macchinario	146.154	34.795	111.359	320,04%
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.099.018	1.054.526	44.492	4,22%
4)	altri beni	69.547	85.540	-15.993	-18,70%
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	7.497	-7.497	n.d.
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.409.492	1.269.764	139.728	11,00%
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1)	partecipazioni in:				
a)	imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	imprese controllanti	0	0	0	n.v.
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	altre imprese	5.097	5.097	0	0,00%
2)	crediti:				
a)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	verso controllanti	0	0	0	n.v.
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	verso altri	0	0	0	n.v.
3)	altri titoli	0	0	0	n.v.
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	5.097	5.097	0	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.896.389	1.719.696	176.693	10,27%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:				
I	<i>Rimanenze</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	n.v.
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	n.v.
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0	0	n.v.
4)	prodotti finiti e merci	184.385	150.834	33.551	22,24%
5)	acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale rimanenze</i>	184.385	150.834	33.551	22,24%
II	<i>Crediti</i>				
1)	verso clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.635.799 (0)	1.483.441 (72.220)	152.358	0,60%
2)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2022	Bilancio 2021	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O				
3) verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
4) verso controllanti	2.297.649	2.426.409	-128.760	n.d.
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
5bis) crediti tributari	30.479	35.484	-5.005	-14,10%
5ter) imposte anticipate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	159.316 (50.309)	180.660 (62.695)	-21.344	-11,81%
5quater) verso altri:				
e) diversi	160.128	69.511	90.617	130,36%
<i>Totale crediti</i>	<i>4.283.371</i>	<i>4.195.505</i>	<i>87.866</i>	<i>2,09%</i>
III <i>Attività finanziarie</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	n.v.
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	n.v.
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	n.v.
3bis) partecipaz.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
4) altre partecipazioni	0	0	0	n.v.
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
6) altri titoli	0	0	0	n.v.
<i>Totale attività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>n.v.</i>
IV <i>Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	22.577	369.406	-346.829	-93,89%
2) assegni	0	0	0	n.v.
3) denaro e valori in cassa	879	3.036	-2.157	-71,05%
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>23.456</i>	<i>372.442</i>	<i>-348.986</i>	<i>-93,70%</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.491.212	4.718.781	-227.569	-4,82%
D) RATEI E RISCONTI	344.678	125.105	219.573	175,51%
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.732.279	6.563.582	168.697	2,57%

NOTA: tutti i crediti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2022	Bilancio 2021	Variazione assoluta	Variazione %
P A S S I V O					
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	Capitale	802.800	802.800	0	n.v.
II	Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	n.v.
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0	n.v.
IV	Riserva legale	71.792	68.864	2.928	4,25%
V	Riserve statutarie	0	0	0	n.v.
VI	Altre riserve (Riserva straordinaria)	738.977	683.329	55.648	8,14%
VI	Altre riserve (quadratura)	0	0	0	n.v.
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	n.v.
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	n.v.
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	9.199	58.577	-49.378	-84,30%
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	n.v.
	Totale patrimonio netto	1.622.768	1.613.570	9.198	0,57%
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	n.v.
2)	per imposte, anche differite	0	0	0	#DIV/0!
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	n.v.
4)	altri	40.847	40.847	0	0,00%
	Totale fondi per rischi e oneri	40.847	40.847	0	0,00%
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	460.598	527.275	-66.677	-12,65%
D)	DEBITI:				
1)	obbligazioni	0	0	0	n.v.
2)	obbligazioni convertibili	0	0	0	n.v.
3)	debiti v/soci finanziatori	0	0	0	n.v.
4)	debiti v/banche (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.455.171 (868.515)	1.429.675 (1.153.719)	25.496	1,78%
5)	debiti v/altri finanziatori	0	0	0	n.v.
6)	acconti	27.538	27.538	0	0,00%
7)	debiti v/fornitori (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.029.520 (0)	1.681.172 (0)	348.348	20,72%
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	n.v.
9)	debiti v/imprese controllate	0	0	0	n.v.
10)	debiti v/imprese collegate	0	0	0	n.v.
11)	debiti v/controllanti	5.776	96.680	-90.904	n.v.
11bis)	debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
12)	debiti tributari	206.598	206.663	-65	-0,03%
13)	debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.403	326.224	-35.821	-10,98%
14)	altri debiti	353.465	271.735	81.730	30,08%
	Totale debiti	4.368.471	4.039.687	328.784	8,14%
E)	RATEI E RISCOINTI	239.595	342.203	-102.608	-29,98%
TOTALE DI CONTROLLO PASSIVO		6.732.279	6.563.582	168.697	2,57%

NOTA: tutti i debiti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

CONTO ECONOMICO

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2022	Bilancio 2021	Variazione assoluta	Variazione %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.185.359	15.859.588	325.771	2,05%
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	n.v.
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	n.v.
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	n.v.
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	352.455	450.823	-98.368	-21,82%
(di cui quotaparte contributi in c/capitale)	(120.237)	(173.760)		
(di cui contributi in c/esercizio)	(121.854)	(37.539)		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	16.537.814	16.310.411	227.403	1,39%
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.300.819	1.216.497	84.322	6,93%
7) PER SERVIZI	5.501.355	5.692.329	-190.974	-3,35%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.521.066	1.458.856	62.210	4,26%
9) PER IL PERSONALE:	7.416.621	6.976.290	440.331	6,31%
a) salari e stipendi	5.397.200	5.122.216	274.984	5,37%
b) oneri sociali	1.520.230	1.440.842	79.388	5,51%
c) trattamento di fine rapporto	434.218	357.177	77.041	21,57%
d) trattamento di quiescenza e simili	37.367	36.694	673	1,83%
e) altri costi	27.606	19.361	8.245	42,59%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	575.035	718.926	-143.891	-20,01%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.276	315.955	-124.679	-39,46%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	383.759	340.545	43.214	12,69%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	n.v.
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	62.426	-62.426	-100,00%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-33.550	-69.000	35.450	-51,38%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	n.v.
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	n.v.
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	91.569	130.240	-38.671	-29,69%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	16.372.915	16.124.138	248.777	1,54%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	<u>164.899</u>	<u>186.273</u>	-21.374	-11,47%
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	n.v.
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) proventi diversi dai precedenti	37	49.975	-49.938	-99,93%
(di cui v/controlanti)	(0)	(0)		
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	55.718	69.213	-13.495	-19,50%
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	n.v.
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-55.681	-19.238	-36.443	189,43%
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	n.v.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	<u>109.218</u>	<u>167.035</u>	-57.817	-34,61%
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	100.019	108.458	-8.439	-7,78%
di cui IMPOSTE CORRENTI	(78.675)	(65.559)		
di cui IMPOSTE DIFFERITE	(0)	(-26.999)		
di cui IMPOSTE ANTICIPATE	(21.344)	(45.060)		
di cui IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(0)	(24.838)		
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.199	58.577	-49.378	-84,30%

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO 2022 (art.2425 ter)

(METODO INDIRECTO)

	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 9.199	€ 58.577
Imposte sul reddito	€ 100.019	€ 108.458
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 55.681	€ 19.239
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 38.126	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione attività	€ 126.773	€ 186.274
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 0	€ 393.871
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 575.036	€ 656.500
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
Totale rettifiche prima delle variazioni del ccn	€ 575.036	€ 1.050.371
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 701.809	€ 1.236.645
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 33.550	-€ 69.000
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 2.274.051	€ 1.555.151
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 251.668	-€ 405.650
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 219.573	-€ 45.796
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 102.608	-€ 189.539
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 2.313.077	€ 40.751
Totale variazioni del ccn	-€ 143.089	€ 885.917
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 558.720	€ 2.122.562
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 55.681	-€ 19.239
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 97.239	-€ 108.458
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Altri incassi/(pagamenti)	€ 0	-€ 348.151
Utilizzo dei fondi	-€ 66.678	-€ 115.234
Totale altre rettifiche	-€ 219.598	-€ 591.082
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 339.122	€ 1.531.480
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 339.122	€ 1.531.480
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 479.875	-€ 538.803
(Investimenti)	-€ 523.487	-€ 538.803
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 43.612	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 233.728	-€ 217.635
(Investimenti)	-€ 228.242	-€ 217.635
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-€ 5.486	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 182.780
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 182.780
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 713.603	-€ 573.658
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 843.018	€ 13.189
Accensione finanziamenti	€ 620.758	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 247.757	-€ 827.680
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-€ 2	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 25.495	-€ 814.491
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 348.986	€ 143.331
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 372.442	€ 229.111
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 23.456	€ 372.442

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Premessa

La presente nota integrativa (art. 2427) costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel conto economico e nello stato patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- rendere comprensibile la schematica simbologia contabile" dando dettaglio ai valori iscritti in Bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n.213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del C.C.: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se minori di € 0,5 e all'unità superiore se pari o maggiori di € 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente servizi di igiene urbana. Durante l'esercizio 2022 l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.C.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili (OIC 29 par.25, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Ai sensi del principio contabile OIC 29, non si rilevano cambiamenti dei principi contabili nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica da segnalare.

CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente Bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2021.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427 punto 1)

1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

Le spese di manutenzione/riparazione relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e, dal 2019, ammortizzate fuori conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n.139/2015. L'apposita sezione riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

3. Crediti

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il criterio del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8), tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 15 paragrafo 33 in ordine alla scadenza del credito entro i 12 mesi. L'importo dei crediti che figura nell'attivo dello stato patrimoniale è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- fondo svalutazione crediti articolo 106 del TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- fondo svalutazione crediti per la parte eccedente il limite fiscale riconosciuto.

La movimentazione dei fondi è esposta alla sezione crediti.

4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di ricambi e merci che non sono destinati alla commercializzazione, bensì alla manutenzione e riparazione del parco automezzi, delle attrezzature aziendali e degli impianti installati presso gli stabilimenti, oltre al materiale per i servizi di raccolta porta a porta, da distribuire alle utenze.

5. Debiti

I debiti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 in ordine alla scadenza del debito entro i 12 mesi.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

La società appartiene al gruppo Retiambiente S.P.A. in qualità di controllata.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 punto 8).

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A.)

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

IMMOBILIZZAZIONI (B.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (art. 2427 punti 2-3 del C.C.):

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2022

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VALORI ANNUALI 2022					SALDO
DETTAGLIO	Valore inizio esercizio (al netto amm.ti precedenti)	Incrementi (acquisti e/o variazioni)	Decrementi (cessioni e/o variazioni)	Valore al 31/12/2022 (al lordo amm.to dell'esercizio)	Amm.to dell'esercizio 2022	Saldo al 31/12/2022	
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0	0	0	0	0	
2) Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	0	0	0	0	0	0	
- Programmi Software (licenze)	24.466	67.114	0	91.580	26.076	65.504	
3) Brevetti e Diritti di Utilizzo Opere dell'Ingegno	24.466	67.114	0	91.580	26.076	65.504	
4) Concessioni, Licenze e Marchi	0	0	0	0	0	0	
5) Avviamento	0	0	0	0	0	0	
6) Immobilizzazioni Immateriali in corso	17.438	100.467	17.438	100.467	0	100.467	
- Spese di ampliamento e ammodernamento fabbr. di terzi	402.931	78.098	0	481.029	165.201	315.829	
7) Altre	402.931	78.098	0	481.029	165.201	315.829	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	444.835	245.679	17.438	673.076	191.278	481.800	

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. Dal 2019 si è passati all'ammortamento fuori conto con iscrizione nello stato patrimoniale di apposito fondo. La voce programmi software è relativa all'acquisto di software applicativi nel tempo. L'ammortamento è in quote costanti pari al 20% del costo complessivo.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali è capitalizzato nel 2022 l'intervento di rifacimento della viabilità stradale interna all'impianto di Buraccio.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritte le spese di progettazione dei nuovi centri di raccolta sul territorio elbano e degli interventi sulla discarica di Litterno da realizzarsi dal 2023.

Le suddette voci sono all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3-bis). Gli interventi sopra indicati sono considerati immobilizzi immateriali in quanto realizzati su immobili/aree/beni di proprietà di terzi, ma che la Società gestisce e/o ha in locazione.

Nell'esercizio di competenza il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI INIZIALI 2021			VALORI ANNUALI 2022						SALDO				
	Costo Storico (+)	Totale F.do Amm.to (-)	Valori al 31/12/2021 (=)	Acquisti ed Incrementi (+)	Riclassificazioni Costo (+/-)	Fondo (+/-)	Alienazioni e Smobilizzi Costo (-)	Fondo (+)	Svalutazioni (-)		Rivalutazioni (+)	Costo storico al 31/12/2022 [+]	Amm.to dell'esercizio [-]	Fondo Amm.to al 31/12/2022 [-]
1) Terreni e Fabbricati	217.802	130.396	87.406	22.903	0	0	0	0	0	0	240.706	15.536	145.932	94.773
- di cui														
- Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati Strumentali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costruzioni Leggere	197.892	110.486	87.406	22.903	0	0	0	0	0	0	220.766	15.536	126.022	94.773
- Aree e Piazze Ecologiche	19.910	19.910	0	0	0	0	0	0	0	0	19.910	0	19.910	0
2) Impianti e Macchinari	451.464	416.669	34.795	159.017	0	0	0	0	0	0	610.481	47.658	464.328	146.154
- di cui														
- Impianti Generici	52.204	45.737	6.467	4.100	0	0	0	0	0	0	56.304	4.529	50.266	6.038
- Impianti Specifici	399.260	370.932	28.328	15.837	0	0	0	0	0	0	415.097	29.222	400.154	14.943
- Macchinari	0	0	0	139.080	0	0	0	0	0	0	139.080	13.908	13.908	125.172
3) Attrezzature Indiv/Comm.li	3.433.465	2.378.939	1.054.526	360.609	0	0	373.952	351.669	0	0	3.420.122	293.834	2.321.104	1.099.018
- di cui														
- Autocompattatori	858.928	598.245	260.683	77.000	0	0	21.454	17.078	0	0	914.474	47.949	629.116	285.357
- Motorcari	94.787	74.527	20.260	0	0	0	76.843	64.612	0	0	17.944	2.921	12.886	5.109
- Autoveicoli Trasporto Materiale Vario	520.958	348.131	172.828	0	0	0	185.578	180.070	0	0	335.381	29.521	197.882	137.799
- Lavacassonetti	76.073	14.378	61.695	0	0	0	0	0	0	0	76.073	9.890	24.268	51.805
- Autospazzatrici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Escavatori, Motopala/Elevatori/Gru	72.460	39.074	33.366	0	0	0	0	0	0	0	72.460	5.148	44.222	28.238
- Cassonetti e Campane	152.350	145.382	6.968	14.923	0	0	0	0	0	0	167.273	4.739	150.121	17.152
- Cassoni, Container e Scarabelli	681.906	455.075	226.830	12.900	0	0	88.115	87.946	0	0	606.691	72.876	440.005	166.686
- Bidoni e Trespolti	525.334	471.606	53.728	39.772	0	0	0	0	0	0	565.106	27.315	498.922	66.185
- Cestoni e Cestini	32.892	32.892	0	0	0	0	0	0	0	0	32.892	0	32.892	0
- Attrezzatura per Officina e Laboratori	67.471	59.436	8.035	1.024	0	0	1.963	1.963	0	0	66.533	4.572	62.046	4.487
- Attrezzatura Varia e Minuta/Diserbo	66.125	45.144	20.962	0	0	0	0	0	0	0	66.125	6.141	51.294	14.841
- Attrezzature Valore <516,46 Euro	49.227	49.227	0	0	0	0	0	0	0	0	49.227	0	49.227	0
- Altre Attrezzature	234.953	45.822	189.132	214.990	0	0	0	0	0	0	449.943	82.762	128.584	321.360
4) Altri Beni	241.793	156.253	85.540	10.739	0	0	2.500	2.500	0	0	250.032	26.731	180.484	69.548
- di cui														
- Automezzi autoveature	70.243	41.220	29.023	0	0	0	0	0	0	0	70.243	12.388	53.608	16.635
- Automezzi autocarri/autoveature	28.206	9.350	18.856	0	0	0	2.500	2.500	0	0	25.706	4.190	11.041	14.666
- Mobili e Arredamento	86.271	63.664	22.607	1.144	0	0	0	0	0	0	87.415	4.031	67.695	19.720
- Macchine Ut. Elettron./Elettroniche	50.180	35.126	15.054	895	0	0	0	0	0	0	51.075	5.252	40.378	10.697
- Centralini e Apparecchi Telefonici	2.600	2.600	0	0	0	0	0	0	0	0	2.600	0	2.600	0
- Altri Beni Materiali	0	0	0	8.700	0	0	0	0	0	0	8.700	870	870	7.830
- Altri Beni Valore <516,46 Euro	4.293	4.293	0	0	0	0	0	0	0	0	4.293	0	4.293	0
5) Immobilizzazioni in corso e accenti	7.497	0	7.497	0	-7.497	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.352.022	3.082.258	1.289.764	553.269	-7.497	0	376.452	354.169	0	0	4.521.341	383.759	3.111.848	1.409.492

Gli *incrementi* di valore rilevati nell'esercizio attengono principalmente:

- all'acquisizione di alcuni autocarri adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento o alla movimentazione rifiuti, all'integrazione/sostituzione di cassonetti-bidoni-stazioni intelligenti e cassoni scarrabili anche compattatori (voce [attrezzature ind.li/comm.li](#));
- all'acquisizione di presse per rifiuti (voce [impianti e macchinari](#)).

Nella sezione *alienazioni/smobilizzi* si trovano gli importi dei cespiti venduti/dismessi/rottamati nell'esercizio.

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2022, pari ad € 4.521.341 è ammortizzato per un importo di € 3.111.848 corrispondente al 68,83% del valore storico delle stesse (70,83% nel 2021 – 73,06% nel 2020). Il valore netto contabile è pertanto di € 1.409.492.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

Dettaglio	Saldo 2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 2022
Partecipazioni azionarie	5.097	0	0	5.097

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da:

- € 1.097 nominali per n.20 azioni emesse dalla **Banca dell'Elba Credito Cooperativo** Società Cooperativa con sede legale in Portoferraio (LI) calata Italia n. 26, aventi ciascuna valore nominale di € 60,75 al 31/12/2022 (importo di acquisto € 54,85 + rivalutazione del valore delle azioni da bilanci precedenti) – Capitale Sociale al 31/12/2022 pari ad € 2.831.254. La quota detenuta rappresenta lo 0,0429%. L'Assemblea dei Soci discuterà il Bilancio 2022 in data 28/04/2023 (1^convocazione) oppure in data 04/05/2023 (2^convocazione);
- € 4.000 per n.5 quote consortili del **Consorzio Italiano Compostatori (CIC)** con sede legale in Roma (RM) via Boncompagni n. 93, aventi ciascuna valore nominale di € 550,00 destinate al fondo consortile + 1 quota avente valore nominale di € 1.250,00 destinata al fondo di riserva – Capitale Sociale al 31/12/2022 pari ad € 466.890. La quota detenuta rappresenta lo 0,86%. L'assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2022 è convocata per il giorno 08/06/2023.

Come dispone l'art. 2426 C.C., la valutazione è fatta al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente. Non vi sono altre partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in altre imprese (controllate, collegate etc.).

ATTIVO CIRCOLANTE (C.)

RIMANENZE (C.I)

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di materiali per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, tutti non destinati alla commercializzazione.

Dettaglio	Valore iniziale	Variatione	Valore finale
Ricambi/Materiali PAP	150.835	+33.550	184.385

CREDITI (C.II)

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

Va rilevata un'importante dipendenza finanziaria nei confronti della Società Capogruppo Retiambiente S.p.A.. Per previsione contrattuale, l'intera fatturazione dei servizi di igiene urbana prestati sul territorio ai comuni dell'isola d'Elba viene a questa effettuata, quale firmataria del

contratto con l'ATO di riferimento. Per maggiori dettagli sulla composizione del fatturato si veda la sezione dedicata al Conto Economico di questa N.I..

CREDITI V/CLIENTI (C.II.1)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Clients	1.157.723	1.288.967
Fatture (Note di credito) da emettere	325.718	346.832
Totale crediti v/clienti	1.483.441	1.635.799
(di cui e.o.e.s.)	(72.220)	(0)

La voce crediti v/clienti pari ad € 1.635.799 corrisponde alla valutazione del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8). È composta dai crediti residuali derivanti ex gestione della bollettazione TIA agli utenti del comune di Portoferraio, dai corrispettivi dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni Elbane per le prestazioni rese a tutto il 31/12/2022 e dai crediti commerciali, ancora da incassare a tale data. Il credito verso la capogruppo Retiambiente (controllante) è classificabile alla successiva voce C.II.3.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti al 31/12/2022 al loro valore nominale (senza rettifica da fondi svalutazione ed al netto IVA Split Payment) e con esclusione dei crediti per fatture ancora da emettere (riportati di seguito):

Dettaglio	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022
Comune di PORTOFERRAIO	369.316	509.639
Comune di CAPOLIVERI	37.380	12.410
Comune di MARCIANA MARINA	58.859	56.960
Comune di PORTO AZZURRO	133.786	151.203
Comune di MARCIANA	16.860	50.248
Comune di CAMPO NELL'ELBA	0	1.450
Comune di RIO	282.294	119.124
Altre Pubbliche Amministrazioni	3.944	3.480
Subtotale Pubbliche Amministrazioni	902.439	904.514
Altri CLIENTI (privati)	565.084	695.056
Crediti TIA c/utenti comune di Portoferraio	1.317.078	1.293.400
Totale crediti v/clienti (importo nominale)	2.784.601	2.892.970

Ricostruzione del valore dei crediti a bilancio:

Totale crediti v/clienti (importo nominale)	2.784.601	2.892.970
+ Fatture (- Note di credito) da emettere	325.718	346.832
- Fondi di svalutazione	1.626.878	1.604.003
Valore di presumibile realizzo in bilancio	1.483.441	1.635.799

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato alimentato per una cifra che risulta dall'analisi della posizione dei clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA singolarmente, adeguando il relativo fondo. Il saldo comprende il fondo fiscalmente riconosciuto (art. 106 TUIR)

pari ad € 26.788 ed il fondo aggiuntivo, non dedotto fiscalmente, pari ad € 1.401.271 Ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii. sono stati conteggiati gli interessi di mora secondo criteri e modalità successivamente dettagliate. Anche tale credito è stato prudenzialmente svalutato mantenendo i criteri già utilizzati negli esercizi precedenti, alimentando il fondo costituito.

La movimentazione dei fondi è la seguente:

Dettaglio	Saldo 2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 2022
F.do dedotto	26.788	0	0	26.788
F.do tassato	1.420.943	0	19.671	1.401.271
F.do per int.att. di mora	37.780	0	3.204	34.575
F.do per int.att. TIA	141.367	0	0	141.367
Tot. f.di svalutazione	1.626.878	0	22.875	1.604.003

Notizie aggiuntive sui crediti in contenzioso

Crediti TIA

La Società ha da tempo avviato le procedure per il recupero coattivo degli insoluti, ad oggi ancora in corso.

CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)

Alla voce C.II.4 il credito è di € 2.297.649 v/Retiambiente in relazione alla fatturazione del mese di dicembre 2022 e a saldo 2022. Per il resto nulla da rilevare.

CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Erario (Stato/Regione)	3.801	498
Erario c/IRES	17.704	17.704
Regione c/IRAP	13.976	860
Erario c/crediti d'imposta	0	11.416
Erario c/IVA annuale	3	0
Totale crediti tributari	35.484	30.479
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri – C.II.5 quater" e alle "imposte anticipate C.II.5 ter").

Il credito v/Erario (Stato/Regione) riguarda il credito d'imposta maturato nel 4° trimestre 2022 calcolato in applicazione del D.Lgs. n.504/95 art.24-ter (rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);

I crediti v/Erario per IRES – verso Regione per IRAP e il credito v/Erario per IVA annuale, traggono origine dalle dichiarazioni/liquidazioni annuali.

Il credito v/Erario per crediti d'imposta consiste nel credito maturato riferito ad alcune agevolazioni fiscali, in particolare a quella sull'E.E..

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Imposte anticipate IRES	178.346	157.118
(di cui e.o.e.s.)	(62.695)	(50.309)
Imposte anticipate IRAP	2.314	2.197
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)
Tot. crediti per imp.ant.	180.660	159.316
(di cui e.o.e.s.)	(62.695)	(50.309)

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Cauzioni attive	16.616	16.906
Crediti v/fornitori	4.254	6.856
Contributi da ricevere	0	7.500
Crediti diversi	57.413	132.440
Crediti v/INPS-INAIL	0	2.911
<i>F.do rischi su altri crediti</i>	<i>(8.772)</i>	<i>(6.485)</i>
Totale altri crediti	69.511	160.128
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce cauzioni attive accoglie, tra le altre, le cauzioni versate alle società di servizi telefonici, elettrici, idrici e di noleggio automezzi.

La voce crediti diversi rileva principalmente per € 122.200 il credito v/Comuni per rimborsi su cause e altri titoli, € 6.675 per cause legali vinte da riscuotere ed € 2.352 per rimborso spese migliorative sostenute su immobili di terzi.

Parte di tali crediti sono già stati realizzati alla data di approvazione del Bilancio.

ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5), ALTRI TITOLI (C.III.6)

Nulla da rilevare.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Denaro/valori in cassa	3.036	879
Assegni	0	0
C/c Bancari	369.406	22.577
Totale liquidità	372.442	23.456

Le disponibilità liquide (tesoreria, cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Totale risconti attivi	109.704	340.350
Totale ratei attivi	15.401	4.328
Totale ratei/risconti attivi	125.105	344.678

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO (A.)

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n.802.800 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 1 ciascuna, per un totale di € 802.800 (come da modifica statutaria deliberata dall'assemblea in seduta straordinaria del 14/11/2022). Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

Dettaglio	Esercizio 2021	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2022
Capitale Sociale	802.800	0	0	802.800
Riserva legale	68.864	2.928	0	71.792
Riserva straordinaria	683.329	55.648	0	738.977
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva da soprapprezzo	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utili esercizi precedenti	58.577	0	58.577	0
Perdite es. precedenti	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio				9.199
Patrimonio Netto	1.613.570			1.622.768

Con delibera assembleare del 18/05/2022, il socio unico Retiambiente S.p.A. ha destinato il 5% dell'utile dell'esercizio 2021 alla riserva legale ed il resto alla riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7-bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

Natura/Descrizione	Importo 2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel 2020-2021-2022:	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	802.800				
Riserve di capitale:					
Riserva da soprapprezzo azioni	0	A-B	0 (*)	0	0
Riserve di utili:					
Riserva legale	71.792	B	0	0	0
Riserva straordinaria	738.977	A-B-C	738.977	0	0
Riserva di rivalutazione	0	--	0	0	0
Utile/perdita dell'esercizio	9.199			0	0
Totale	1.622.768		738.977	0	0
Quota non distribuibile (**)			0	0	0
Residua quota distribuibile			738.977	0	0

Disponibilità delle riserve: **A** = per aumento di capitale – **B** = per copertura di perdite – **C** = per distribuzione ai soci – **D** = altri vincoli statutari – **E** = altro

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(**) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
B.1 – Quiescenza/simili	0	0
B.2 – Imposte, anche diff.	0	0
B.3 – Strum. fin. derivati pass.	0	0
B.4 – Altri	40.847	40.847
Totale fondi	40.847	40.847

Voce B.2 fondo imposte ("Fondo imposte differite" e "Fondo imposte probabili") ha consistenza zero al 31/12/2022.

Voce strumenti finanziari derivati passivi (B.3) (art. 2427 punto 19 del C.C.): nulla da rilevare.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.):

- € 31.847 a titolo di *fondo rischi per controversie legali in corso*;
- € 9.000 a titolo di *fondo per oneri contrattuali*.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Saldo iniziale	518.250	527.275
Anticipazioni	(8.412)	(54.878)
Cessazioni	(11.054)	(54.781)
Accantonamento dell'esercizio	35.910	59.443
Imposte a carico del fondo	(7.419)	(16.461)
Saldo finale	527.275	460.598

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato (il dettaglio della composizione numerica del personale è illustrato nell'apposita sezione in coda alla N.I.).

Ai sensi del D.Lgs. n.47/2000, l'imposta sostitutiva dell'anno 2022 è stata detratta direttamente dalla parte di fondo cui afferisce. Inoltre, la Società ha versato direttamente ai fondi di previdenza complementare € 239.136 quale quota parte del TFR maturato nell'anno dai dipendenti.

DEBITI (D.)

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19-bis del C.C.)

Si dà menzione che non esistono finanziamenti da soci.

DEBITI V/BANCHE (D.4)

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Scoperti di c/c e anticipi su fatture	1.199	301.453
Prestito chirografario Banca MPS (1)	568.841	450.520
Prestito chirografario Banca MPS (2)	859.635	703.198
Totale	1.429.675	1.455.171
(di cui e.o.e.s.)	(1.153.719)	(868.515)

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:

1. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 950.000 contratto del 30/03/2018 – scadenza del piano di ammortamento 30/06/2026 (rata semestrale – saggio euribor + 3,75 punti).
2. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 997.978 contratto del 26/07/2018 – scadenza del piano di ammortamento 31/01/2027 (rata mensile – saggio euribor + 3,75 punti).

La tabella che segue mostra la ripartizione temporale di scadenza del valore in linea capitale esposto in bilancio (art. 2427 punto 6 del C.C.):

Mutui	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS (1)	122.799	327.721	0	450.520
Finanziamento MPS (2)	162.404	540.794	0	703.198
Totali	285.203	868.515	0	1.153.718

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Clients c/anticipi	27.538	27.538

Alla voce D.6 si trovano le somme versate da talune categorie di utenti TIA per i quali sono in corso i conteggi a saldo.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Fornitori	909.959	1.637.589
Fatture (Note di credito) da ricevere	771.080	391.798
Fornitori per int. di mora	133	133
Totale debiti v/fornitori	1.681.172	2.029.520
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate.

La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti e merci ricevute alla data del 31/12/2022, per i quali la fattura è pervenuta all'inizio del 2023.

La voce fornitori per interessi di mora contiene il conteggio degli interessi di mora passivi non ancora fatturati alla data del 31/12/2022 sulle posizioni debitorie scadute, ai sensi del D.Lgs. n.231/2002.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE (D.9)

La Società non controlla altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)

La Società non è collegata ad altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)

La Società ha un debito di € 5.776 verso la controllante Retiambiente.

DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)

La Società non ha debiti nei confronti di società controllate dalla controllante Retiambiente.

DEBITI TRIBUTARI (D.12)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Erario c/ritenute fiscali	119.666	121.095
Regioni c/IRAP	0	0
Erario c/IRES	0	0
Debiti per imposte	82.023	76.678
Erario c/IVA	1.661	7.365
I.V.A. a debito sospesa	3.313	1.460
Totale debiti tributari	206.663	206.598
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2022 a carico dei lavoratori dipendenti e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla 1/2 del mese di gennaio 2023.

La voce debiti per imposte è correlata principalmente al tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992, applicato sulle pregresse bollette T.I.A. emesse. Il versamento è dovuto al momento dell'incasso.

La voce erario c/IVA attiene all'IVA a saldo del 2022, il cui versamento è avvenuto a marzo 2023. La voce IVA a debito accoglie l'IVA ad esigibilità differita (in sospensione) relativa a fatture attive a carico di "soggetti pubblici" (art. 6 comma 5 D.P.R. 633/1972) emesse fino al 31/12/2014, ma non ancora incassate.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
INPDAP	47.273	25.624
INPS	260.503	224.763
INAIL	11.290	7.265
Altri	7.158	32.751
Tot.ist.prev.sic. sociale	326.224	290.403
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La macro voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS/INPDAP e i contributi ai fondi contrattuali calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2022 e il saldo INAIL 2022 a debito.

ALTRI DEBITI (D.14)

Dettaglio	Saldo 2021	Saldo 2022
Personale	249.927	312.917
Debiti diversi	11.086	20.827
Sindaci c/compensi	0	11.536
Altro	10.722	8.185
Totale altri debiti	271.735	353.465
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce personale contiene gli emolumenti (retribuzioni, ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2022 non ancora corrisposti e la gestione del conto terzi, riferita a ritenute operate per conto e su richiesta dei lavoratori sulle retribuzioni, ancora da versare ai loro creditori alla fine dell'anno.

Le poste collocate nella voce debiti diversi, in larga parte già pagate nel corso del 2022, sono composte da conguagli assicurativi, costo distacchi sindacali e canoni di locazione a privati.

La voce altro riunisce il residuo dell'eccedenza TIA (incassata ma da restituire) e l'indennità di disagio ambientale da riversare ai comuni sede di impianto, gestita al di fuori della privativa comunale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Ratei passivi	149.839	166.468
Risconti passivi	192.364	73.127
Totale ratei e risconti passivi	342.203	239.595

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano quasi interamente per la quota parte di 14[^] mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano le ripartizioni dei contributi in conto capitale residui, concessi dall'ATO Toscana Costa, interamente erogati, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta, con scadenza ammortamento 2023 e 2024.

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
CSL _a Spazzamento e lavaggio	1.890.648	2.018.272
CRT _a Raccolta e trasporto IND	1.076.174	865.453
CTS _a Trattamento e smaltimento RU	1.884.493	1.823.281
CTR _a Trattamento e recupero RU	2.839.314	2.830.751
CRD _a Raccolta e trasporto Diff	4.371.519	4.344.007
CARC _a Gestione tariffe e rapporti utenza	0	0
CGG _a Costi generali di gestione	1.491.023	1.394.844
CCD _a Crediti inesigibili	0	0
COAL _a Altri costi	452.797	470.360
CK _a Costi d'uso del capitale	504.971	340.946
COI ^{exp} _{TV-TF,a} Costi operativi incentivanti	183.553	430.704
Conguagli	(-) 136.042	(-) 34.026
Subtotale ricavi metodo ARERA	14.558.450	14.484.592
Vendita rifiuti	572.107	709.049
Ricavi da consorzi	445.015	532.969
Altri servizi di raccolta e smaltimento	249.953	300.926
Noleggi	5.750	5.338
Altri ricavi caratteristici	28.313	152.485
Subtotale ricavi diversi	1.301.138	1.700.767
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.859.588	16.185.359
Variazione %		+ 2,05%

I ricavi sono stati riclassificati secondo il Metodo Tariffario Regolatorio di cui alla delibera dell'Autorità ARERA n.363/2021.

Come precedentemente evidenziato, la clientela della Società è quasi interamente composta da soggetti pubblici. Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI).

La composizione della clientela è tale per cui vi è una situazione di "dipendenza finanziaria" verso la società capogruppo Retiambiente, in quanto verso la stessa è indirizzato circa il 90% della voce ricavi e vendite delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Contributi in c/capitale-impianti	173.760	120.237
Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta	37.539	121.854
Risarcimenti danni	6.305	950
Utilizzo/storno fondi	48.613	21.959
Altri ricavi e proventi	45.158	38.495
Sopravvenienze attive	128.743	5.349
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	10.705	43.611
Totale altri ricavi e proventi	450.823	352.455

I contributi in c/capitale-impianti di competenza economica sono composti dalle quote dell'anno 2022 dei contributi concessi dall'ATO Toscana Costa per il sistema di raccolta porta a porta. Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta:

- € 7.227 quale credito d'imposta non tassabile per carburanti 28% di cui all'art.3 del D.L. n.50/2022 (conv. Legge n.91 del 15/07/2022) (Decreto di concessione MIT n.436 del 20/1/2022);
- € 15.277 credito d'imposta non tassabile per E.E. 2°Trim.2022 (art.3 del D.L. n.21/2022 e art.2 del D.L.n.50/2022);
- € 31.319 credito d'imposta non tassabile per E.E. 3°Trim.2022 (all'art.6 del D.L. n.115/2022);
- € 11.416 credito d'imposta non tassabile per E.E. 4°Trim.2022 (art.1 del D.L. n.144/2022 OTT-NOV);
- € 13.414 credito d'imposta non tassabile per E.E. 4°Trim.2022 (art.1 del D.L.n.176/2022 DIC);
- € 24.500 quale contributo alla formazione dal fondo Fonservizi;
- € 3.666 da Stato per agevolazione cd. "Caro Petrolio" (D.Lgs. n.504/95 art. 24-ter – rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);
- € 7.500 per altre finalità.

La riga utilizzo/storno fondi riguarda la riduzione del fondo svalutazione crediti tassato o rischi su crediti, perché eccedenti rispetto ai crediti a rischio (€ 19.672) o perché i crediti collegati sono stati incassati (€ 2.287).

Gli altri ricavi e proventi sono quasi interamente relativi ai rimborsi delle indennità temporanee INAIL.

Le sopravvenienze attive sono collegate rimborsi covid della Regione Toscana riferibili al 2020.

Le plusvalenze ordinarie dell'esercizio derivano dalla cessione di alcune attrezzature usate, per lo più interamente ammortizzate.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variaz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	1.216.497	1.300.819	+ 6,93%
B.7	Per servizi	5.692.329	5.501.355	- 3,35%
B.8	Per godimento beni di terzi	1.458.856	1.521.066	+ 4,26%
B.9	Per il personale	6.976.290	7.416.621	+ 6,31%
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	315.955	191.276	- 39,46%
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	340.545	383.759	+ 12,69%
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	62.426	0	
B.11	Variazione delle rimanenze	(-) 69.000	(-) 33.550	
B.12	Accantonamenti per rischi	0	0	
B.13	Altri accantonamenti	0	0	
B.14	Oneri diversi di gestione	130.240	91.569	- 29,69%
B	Totale costi della produzione	16.124.138	16.372.915	+ 1,54%

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le seguenti spese: carburanti, lubrificanti, combustibili, pneumatici, ricambi, materiale minuto di consumo, sacchi/mastelli per lo spazzamento ed il porta a porta, scope, materiale di pulizia e chimico, dotazioni antinfortunistiche, materiale pubblicitario, cancelleria.

I servizi riguardano in buona misura i costi di smaltimento e trasporto rifiuti via nave/terra sopportati dall'Azienda. Appartengono a questa voce anche le manutenzioni su beni propri e di terzi, le assicurazioni, le spese postali, elettriche, telefoniche, idriche, notarili/amministrative, di pulizia degli ambienti/automezzi/cassonetti, i canoni sw, le spese per lavori affidati a ditte terze e le prestazioni di professionisti.

Nei costi per godimento dei beni di terzi si trovano i canoni di leasing (meglio specificati nei CONTI D'ORDINE di questa N.I.), i canoni per il noleggio di automezzi/attrezzature ed i canoni di locazione degli immobili, in particolare per l'impianto di Buraccio (Porto Azzurro), il deposito in loc.Casaccia (Portoferraio) e la sede di viale Elba (Portoferraio) dopo il trasferimento ad IDEA S.r.l. della proprietà immobiliare avvenuta con scissione nel 2015.

Non ci sono stati accantonamenti per rischi e altri accantonamenti.

La voce oneri diversi di gestione comprende i contributi di adesione alle associazioni di categoria, le imposte e tasse diverse, le spese varie, le sopravvenienze passive e insussistenze attive (spese della gestione caratteristica relative ad anni precedenti) e le quote annuali per le iscrizioni agli Albi (CCIAA, gestori Ambientali, Trasportatori).

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)

Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
1) C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	5.224	0
2) C.16.d) Interessi attivi v/erario	0	0
3) C.16.d) Interessi attivi v/clienti-utenti TIA	44.310	37
4) C.16.d) Interessi attivi v/altri	441	0
Totale proventi finanziari	49.975	37

I proventi finanziari sono relativi:

- 1) agli interessi lordi maturati nel 2022 sui c/c intrattenuti con i locali Istituti (tasso a credito medio 0,00%), nel 2022 pari a zero;
- 2) agli interessi erogati dall'Amministrazione Finanziaria sui ritardi nell'erogazione di rimborsi d'imposta spettanti di annualità pregresse, nel 2022 pari a zero;
- 3)-4) agli interessi calcolati e fatturati ai clienti per i ritardi di pagamento registrati nel 2022;

Ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii., si è anche proceduto al calcolo verificando la posizione contrattuale di ogni cliente commerciale al 31/12/2022. Sono stati adottati i seguenti criteri:

- esclusione dal computo dei contratti con corrispettivo UNITARIO inferiore a € 200;
- esclusione dal computo dei contratti in cui la controparte non è un imprenditore o un professionista;
- esclusione dal calcolo dei crediti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2022;
- esclusione dal calcolo dei crediti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10;
- esclusione dal computo dei crediti già incassati alla data di redazione del bilancio per i quali si è rinunciato, di fatto, alla richiesta di pagamento degli interessi di mora eventualmente maturati.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Interessi passivi (mora fornitori e dilazione imposte)	296	228
Interessi passivi su mutui/prestiti	58.537	55.358
Interessi passivi su anticipazioni e c/c	10.380	132
Totale oneri finanziari	69.213	55.718

Gli interessi passivi su mutui/prestiti sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente ai DEBITI/MUTUI PASSIVI).

Per gli interessi passivi di mora si è seguita la normativa in materia (anche D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii.). Ogni posizione debitoria è stata verificata e controllata con questi criteri:

- esclusione dei debiti già saldati alla data di compilazione del presente documento per i quali, pur sussistendo i requisiti di cui al citato Decreto, il creditore non abbia fatto richiesta di pagamento degli interessi moratori;
- esclusione dal calcolo dei debiti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2022;
- esclusione dal calcolo dei debiti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10.

Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo aggiuntivo per questo esercizio essendo già capiente lo stanziamento degli scorsi esercizi.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6-bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2021	Esercizio 2022
I.R.E.S. corrente	0	0
Imposte differite I.R.E.S.	(26.999)	0
Imposte anticipate I.R.E.S.	44.449	21.227
I.R.A.P. corrente	65.559	78.675
Imposte differite I.R.A.P.	0	0
Imposte anticipate I.R.A.P.	611	117
Imposte esercizi precedenti	24.838	0
Totale imposte dell'esercizio	108.458	100.019

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziati nel Bilancio 2022 ammontano complessivamente ad € 78.675 rappresentate solo dall'IRAP, in assenza di imponibile fiscale IRES. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 38 (quello di ESA è 38.21.09), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n.446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 5,12%.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) – i “crediti per imposte anticipate” sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee per componenti economici negativi dell'esercizio 2022 o precedenti. In dettaglio:

A.1 – deducibili dal reddito dell'esercizio 2023:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi passivi di mora (non pagati)	132	32	0
Compenso Amministratori (non pagato)	8.088	1.942	0
Acc.to p/oneri contrattuali	9.000	2.161	460
Acc.to p/controversie legali in corso	27.443	6.586	1.405
Acc.to rischi generici su altri crediti	6.485	1.556	332

Spese di manutenzione 2018 eccedenti il 5% (rata 5/5)	61.996	14.879	0
Spese di manutenzione 2019 eccedenti il 5% (rata 4/5)	21.507	5.162	0
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (rata 3/5)	33.698	8.088	0
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (rata 2/5)	13.781	3.307	0
Spese di manutenzione 2022 eccedenti il 5% (rata 1/5)	19.844	4.763	0
Perdita fiscale 2019 (residuo)	243.058	58.334	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (entro 12 mesi)		106.810	2.197

A.2 - deducibili dal reddito dell'esercizio 2024 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Spese di manutenzione 2019 eccedenti il 5% (un/quinto residuo)	21.506	5.161	0
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (due/quinti residui)	67.397	16.175	0
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (tre/quinti residui)	41.344	9.923	0
Spese di manutenzione 2022 eccedenti il 5% (quattro/quinti residui)	79.375	19.050	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (oltre 12 mesi)		50.309	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (in bilancio)		157.119	2.197
		159.316	

B) – il Fondo Imposte differite è rappresentato dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2022 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Nulla da rilevare	0	0	0
Totale Fondo Imposte Differite		0	0

C) – Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2022, sia a differenze temporanee 2022 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2022:			

- nulla da rilevare	0	0	0
b) dell'esercizio 2022 tassabili in esercizi futuri:			
- nulla da rilevare	0	0	0
Totale Imposte Differite a C.E. 2022		0	0

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2022:			
- compenso amm.ri 2021 (pagato 2022)	4.214	1.011	0
- quote amm.to marchi	4	1	0
- utilizzo fondo rischi generici altri crediti	2.287	549	117
- quota 1/5 manutenzioni 2017 oltre 5%	58.269	13.985	0
- quota 1/5 manutenzioni 2018 oltre 5%	61.996	14.879	0
- quota 1/5 manutenzioni 2019 oltre 5%	21.506	5.161	0
- quota 1/5 manutenzioni 2020 oltre 5%	33.698	8.088	0
- quota 1/5 manutenzioni 2021 oltre 5%	13.781	3.307	0
- utilizzo perdita fiscale 2019	0	0	0
Totale parziale		46.981	117
		47.098	

d) dell'esercizio 2022 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri 2022 (non pagato)	8.088	(-) 1.942	0
- spese di manutenzione 2022 oltre 5%	99.219	(-) 23.812	0
Totale parziale		(-) 25.754	(-) 0
		(-) 25.754	

Totale Imposte Anticipate a C.E. 2022	21.227	117
	21.344	

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Perdite fiscali

Nell'esercizio 2019 si sono iscritte le imposte anticipate a C.E. e nella corrispondente voce dell'attivo C.II.5.ter, ai sensi del principio contabile OIC 25. L'importo è stato qualificato come beneficio futuro potenziale, sussistendo la ragionevole certezza del suo prossimo recupero, sulla base di una proiezione di risultati fiscali positivi per un periodo sufficiente al loro utilizzo.

Negli esercizi 2021-2022 non si sono iscritte prudenzialmente le imposte anticipate correlate alle perdite fiscali di € 463.080 (2021) e di € 98.366 (2022). Il mutato quadro economico nazionale ed internazionale, così come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, ha generato

aumento di costi ed incertezza, con conseguenti possibili effetti negativi sulle proiezioni di reddito future.

Ai fini IRES la disciplina del riporto delle perdite è contenuta nell'art.84 del TUIR.
Di seguito il dettaglio:

Esercizio	Importo iniziale	Utilizzo nel 2020	Utilizzo nel 2021	Utilizzo nel 2022	Residuo 2022	Quota imposte anticipate/credito C.II.5ter
Perdita fiscale 2019	523.943	280.885	0	0	243.058	58.334
Perdita fiscale 2021	463.080			0	463.080	Non calcolate
Perdita fiscale 2022	98.366				98.366	Non calcolate
Residuo	1.085.389	280.885	0	0	804.504	58.334

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle eventuali garanzie reali prestate. Non esistono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Tipologia	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Fideiussioni rilasciate a terzi	387.586	1.184.101
Fideiussioni ricevute da terzi	268.158	270.527
Beni in leasing	71.652	482.015

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni rilasciate a terzi (totale € 1.184.101):

- ☐ € 51.646 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D: periodo 19/05/2017 – 19/05/2024 (5 + 2 anni).
- ☐ € 185.940 *Coface* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Buraccio: periodo 19/05/2017 – 13/07/2025 (6 + 2 anni).
- ☐ € 150.000 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E: periodo 01/03/2017 – 01/03/2024 (5 + 2 anni).
- ☐ € 150.000 *Liberty Mutual* a favore del **Ministero Transizione Ecologica** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E intermediazione: periodo 25/01/2022 – 25/01/2027 (5 + 2 anni).
- ☐ € 615.528 *S2C* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio rilascio A.I.A. discarica di Literno: periodo 04/04/2022 – 04/04/2039.
- ☐ € 30.987 *Assicuratrice Milanese* a favore del **Ministero Transizione Ecologica** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D classe D: periodo 20/05/2022 – 20/05/2027 (5 + 2 anni).

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni ricevute da terzi (totale € 270.527):

- ☐ € 24.956 *UnipolSai c/Giuffe* per il noleggio veicoli: periodo 23/01/2018 – 23/01/2023.
- ☐ € 64.800 *UnipolSai c/Giuffe* per il noleggio veicoli: periodo 27/03/2018 – 27/03/2024.
- ☐ € 9.574 *Zurich c/CTM Service* per noleggio pala caricatrice: periodo 30/12/2020 – 30/12/2025.
- ☐ € 10.325 *UCGICE Ass.ni c/Ecoce* per noleggio automezzi: periodo 29/07/2020 – 29/07/2025.
- ☐ € 78.363 *Italiana Ass.ni c/Mozzi* per trasporto terrestre rifiuti: periodo 01/01/2021 – 31/12/2022.
- ☐ € 14.280 *Banco Desio/Brianza c/Ghetti3* per noleggio carrelli: periodo 23/04/2021 – 23/04/2026.
- ☐ € 8.532 *Sace BT c/ID&A* per fornitura copri contenitori smart: periodo 26/04/2021 – 26/04/2025.

- € 24.983 **Helvetia c/ATI Scep-Orione** per gestione percolato: periodo 01/05/2021 – 30/04/2023.
- € 30.421 **HDI c/Maurelli** per fornitura ricambi: periodo 01/07/2022 – 30/06/2024.
- € 24.983 **BPER c/Jcoplactic** per fornitura contenitori: periodo 04/03/2022 – 03/03/2025.

Si evidenzia il valore dei seguenti contratti di leasing (totale netto € 482.015):

1. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 52.664 + IVA; *contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021*; canone iniziale di € 5.006 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 808 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6743%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
2. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 38.934 + IVA; *contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021*; canone iniziale di € 3.701 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 597 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6741%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
3. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 227.670 + IVA; *contratto sottoscritto a luglio 2022, decorrenza luglio 2022*; canone iniziale di € 42.587 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.230 + IVA; scadenza ultima rata giugno 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,7122%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
4. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 227.818 + IVA; *contratto sottoscritto a luglio 2022, decorrenza luglio 2022*; canone iniziale di € 42.587 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.232 + IVA; scadenza ultima rata giugno 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,7354%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
5. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 98.722 + IVA; *contratto sottoscritto ad ottobre 2022, decorrenza ottobre 2022*; canone iniziale di € 17.550 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 978 + IVA; scadenza ultima rata settembre 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 4,5355%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 22) che recita "la nota integrativa deve inoltre indicare... le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (tabella 1), l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (tabella 2)".

Tabella 1

Contratto	Anno di inizio	Quota capitale rif. ai canoni maturati nell'anno 2022	Quota interessi di competenza dell'anno 2022	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Totale valore attuale al 31/12/2022
Leasing 1	2021	6.471	907	22.282	339	22.621
Leasing 2	2021	8.754	1.227	30.140	458	30.598
Leasing 3	2022	54.039	3.134	158.979	1.774	160.753
Leasing 4	2022	54.033	3.135	158.986	1.772	160.758
Leasing 5	2022	19.916	660	67.908	640	68.548
Totali		143.213	9.063	438.295	4.983	443.278

Tabella 2

Contratto	Anno di inizio	A	B	C = A - B	D	E = C - D
		Costo storico di acquisizione	F.do Amm.to al 31/12/2021	Residuo non ammortizzato	Amm.to esercizio 2022	Valore netto al 31/12/2022
Leasing 1	2021	37.005	2.405	34.600	4.811	29.789
Leasing 2	2021	50.055	3.254	46.801	6.507	40.294
Leasing 3	2022	212.934	0	212.934	13.841	199.093
Leasing 4	2022	212.934	0	212.934	13.841	199.093

Leasing 5	2022	87.750	0	87.750	5.704	82.046
Totali		600.678	5.659	595.019	44.703	550.316

La simulazione tiene conto di quanto di seguito specificato:

- Leasing 1 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 2 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 3 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 4 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 5 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%

Non si evidenziano le ulteriori indicazioni raccomandate dall’OIC sotto il profilo patrimoniale ed economico, in quanto gli effetti prodotti non sono di importo apprezzabile.

ALTRE INFORMAZIONI

DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis comma 4 del C.C.)

Con atto del 28/12/2015, i titolari delle azioni di ESA (sette degli otto comuni Elbani) hanno partecipato all’aumento di capitale della società Retiambiente S.p.A., conferendo in essa tutte le partecipazioni azionarie di ESA possedute.

Da tale data, il socio Unico di ESA è Retiambiente S.p.A. con sede in Pisa (PI), piazza Vittorio Emanuele II n.2, C.F. e P.I. n. 02031380500. Tale Società esercita l’attività di direzione e coordinamento. Per quanto sopra e secondo quanto previsto all’art. 2497 bis c.4 del C.C., si riportano i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato:

STATO PATRIMONIALE – BILANCIO 2021			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti v/Soci x vers. a.d.	0	A) Patrimonio Netto	38.139.465
B) Immobilizzazioni	37.566.304	B) F.di per Rischi e Oneri	1.403
C) Attivo Circolante	48.991.661	C) T.F.R.	6.353
D) Ratei e Risconti	61.465	D) Debiti	48.317.509
		E) Ratei e Risconti	154.700
Totale ATTIVO	86.619.430	Totale PASSIVO	86.619.430

CONTO ECONOMICO – BILANCIO 2021	
A. Valore della Produzione	196.308.487
B. Costi della Produzione	195.709.677
Diff. tra Valore e Costi della Produzione	598.810
C. Proventi e Oneri Finanziari	(369.205)
D. Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Risultato ante Imposte (A-B+-C+-D)	229.605
Imposte sul Reddito dell’Esercizio	200.648
Utile (Perdita) dell’esercizio	28.957

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

Dettaglio per categoria	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Dirigenti	1,00	1,00	1,00
Quadri	0,67	0,00	0,00
Impiegati	14,08	14,67	15,33
Operai fissi	93,75	97,25	104,08
Totale	109,50	112,92	120,41
Impiegati tempo det.	0,92	1,33	1,17
Operai stagionali	40,25	48,75	50,92
Totale media dip.ti	150,67	163,00	172,50
Costo medio	41.803	42.799	42.995

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 7.416.621 diviso il numero medio dei dipendenti fissi e stagionali/tempo determinato (172,50).

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE (art. 2427 punti 16 e 16-bis del C.C.)

I compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore/Società di Revisione per le prestazioni complessivamente rese sono rappresentati di seguito:

Compenso	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Amministratori	18.917	16.176	(-) 2.741	(-) 14,49%
Collegio Sindacale	23.314	22.831	(-) 483	(-) 2,07%
Revisore	1.700	0	+ 7.100	+63,53%
Società di Revisione	6.800	13.900		

Gli importi degli Amministratori e Sindaci sono comprensivi dei rimborsi spese ove addebitati. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

Dal 10/05/2021, l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti annuali alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A.. Non vi sono altri corrispettivi per altri servizi di verifica svolti, per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)

Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22-bis del C.C.)

Non risultano operazioni con parti correlate di importo rilevante.

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)

Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22quater del C.C.)

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, disciplinati dal principio contabile OIC 29, rappresentano un fatto "rilevante" che merita di essere attenzionato. Nello specifico occorre distinguere tra fatti successivi:

- che devono essere recepiti nel bilancio 2022;
- che non devono essere recepiti nei valori di bilancio 2022;
- che possono incidere sulla continuità aziendale.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda per un maggiore dettaglio descrittivo, si da nota dei seguenti fatti di rilievo avvenuti, specificando i loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici:

PROGETTI PNRR E PIANO STRATEGICO	
NATURA	Esito graduatoria progetti di investimento presentati al PNRR (non finanziabilità).
EFFETTI PATRIMONIALI	Si tratta di un "fatto" che non deve essere recepito nel bilancio 2022, in quanto la ricerca di altre fonti di finanziamento e la conseguente realizzazione degli interventi manifesterà i propri effetti nel 2023 e successivi.
EFFETTI ECONOMICI	
EFFETTI FINANZIARI	

MODIFICA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI A MARCIANA/POGGIO (MARCIANA)	
NATURA	Attivazione di una nuova modalità di gestione a favore della collettività locale.
EFFETTI PATRIMONIALI	Si tratta di un "fatto" che non deve essere recepito nel bilancio 2022, in quanto la sua attivazione è prevista per l'esercizio 2023.
EFFETTI ECONOMICI	
EFFETTI FINANZIARI	

RICORSI AL TAR SU TARIFFE IMPIANTI MINIMI ARERA	
NATURA	Alla data di chiusura di bilancio è in atto, tramite l'autorità competente, la procedura la determinazione delle tariffe di accesso all'impianto di chiusura del ciclo "minimi" e all'impianto di trattamento intermedio in applicazione del MTR2-ARERA (deliberazione n.363/2021/R/RIF). Nel corso dell'anno 2022 ESA ha provveduto a conferire dei rifiuti provenienti dalla lavorazione del TMB presso l'impianto gestito da Belvedere S.p.a., la cui tariffa potrebbe essere soggetta a conguaglio con decorrenza dal 01/01/2022. I ritardi evidenziati nel compimento della procedura per la determinazione della tariffa possono essere ricondotti alle criticità emerse a seguito n. tre pronunce del TAR regione Lombardia che, di fatto, hanno annullato la delibera ARERA, chiarendo che, né alla stessa né alle regioni spetta l'individuazione degli impianti "minimi" da sottrarre al libero mercato per essere assoggettati al regime di tariffe regolate e flussi prestabiliti.
EFFETTI PATRIMONIALI	I valori di bilancio 2022 includono gli eventuali maggiori costi registrati per lo smaltimento. Non si conosce ancora la tariffa "ARERA", né se la stessa sarà applicabile in virtù dei ricorsi presentati da terzi.
EFFETTI ECONOMICI	
EFFETTI FINANZIARI	

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)

L'azienda fa parte del gruppo di RetiAmbiente S.p.A. C.F. e P.I. n. 02031380500, la quale redige il Bilancio Consolidato del gruppo. Presso la sede legale di Pisa (PI), in piazza Vittorio Emanuele II n.2, è disponibile copia del Bilancio Consolidato.

GDPR PRIVACY (Regolamento UE n.679/2016)

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE

(art.1 c.125-129 della L.124/2017 e art.35 del D.L. 34/2019)

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)

Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio di € 9.199 come segue:

- € 460 alla riserva legale (pari al 5%);
- € 8.739 alla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.

Portoferraio, 22 marzo 2023

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili



RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE INDIPENDENTE

(ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

Ai Socio unico della ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali

(ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n.39/10

Gli amministratori della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. n.39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 4 aprile 2023

Crowe Bompani SpA

Simone Sartini
(Revisore Legale)



MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA

Sede Legale e Amministrativa Via Leone XIII,14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v.- Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Codice

fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200

Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

(redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.)
sul Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022

Al Socio unico della società Elbana Servizi Ambientali S.p.A.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile ed esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta ai sensi degli artt. 2403 e 2403 bis del Codice Civile nel corso dell'esercizio 2022 e sul bilancio al 31/12/2022 relativamente alla Società ESA S.p.a..

Nell'espletamento dell'incarico abbiamo anche fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale in società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo che non è a noi demandata la revisione legale dei conti e con specifico riferimento alla nostra attività si dà atto di quanto segue:

Attività di vigilanza

Nell'ambito delle sue funzioni, quindi, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle Assemblee dei Soci (n.3 riunioni) ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n.9 riunioni), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione;
- ha ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo il Collegio:
 - ha posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
 - ha potuto verificare la correttezza dell'attività di monitoraggio della valutazione del rischio di crisi aziendale posta in essere dal CDA come previsto dagli artt. 6 comma 2 e 14 commi 2, 3 e 4 del Dlgs 175/2016, avendo ricevuto con cadenza semestrale la relativa Relazione sul Governo Societario;
- ha ottenuto dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Dette informazioni sono state esaurientemente esposte nella Relazione sulla gestione.

Tra informazioni più significative si segnala quanto segue.

- Risultato economico della gestione: per comprendere le variazioni delle componenti di costo e ricavo è necessaria una loro lettura coordinata e di insieme, che tenga conto dell'evoluzione dell'intero sistema organizzativo aziendale e dei fattori esterni, anche nazionali ed internazionali, quali la pandemia ed i recenti eventi bellici in Ucraina. All'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno assunto un'importanza sempre crescente gli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione per l'avvio a recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero, per le gestioni della piattaforma COMIECO per carta-cartone e dei RAEE, oltre al riconoscimento di premialità riferite ad efficienze; mentre gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime e dei servizi energetici sono stati bilanciati dagli effetti positivi del processo aziendale di efficientamento e/o

assestamento delle misure adottate sulle raccolte nella fase di start-up della raccolta porta a porta e dal processo di revisione dell'intero sistema produttivo, sia per la gestione dei servizi territoriali, che per la gestione impiantistica, l'azienda ha infine goduto di economie di scala di gruppo con un ristoro relativo al servizio trasporto rifiuti e con un ridotto costo unitario sul conferimento del compost. Detti presupposti risulta condizione indispensabile per cogliere le opportunità, immediate e/o prospettive, correlate al nuovo affidamento di Ambito ed all'adozione del relativo Piano Industriale ed alle nuove disposizioni derivanti dall'insediamento dell'Autorità di Regolazione delle Tariffe.

- Situazione finanziaria: nel corso dell'esercizio 2022 si sono regolarizzate le condizioni di riscossione, dal momento che, con l'avvio del Contratto di Ambito, i pagamenti delle fatture emesse dalle SOL avvengono direttamente dalla Capogruppo. Del predetto miglioramento ha beneficiato l'area finanziaria del conto economico.

- Infine, la Società nel corso del 2022 si è impegnata nel:

- i. *chiudere il percorso di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, cioè assorbire definitivamente e completamente anche i servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito;*
- ii. *completare il processo di "standardizzazione" dei servizi territoriali, in particolare della raccolta, per il loro migliore efficientamento e puntare a migliorare decisamente le prestazioni quali-quantitative, sia per accrescere la qualità percepita dagli utenti che per raggiungere il territorio ad obiettivi più ambiziosi di raccolta differenziata, tendenzialmente oltre l'80%, migliorando, nel contempo, la qualità del materiale raccolto. Questi ultimi obiettivi passano inevitabilmente dal livello di coinvolgimento degli utenti e, di conseguenza, un ruolo sempre più importante è assunto dalla comunicazione e dal perfezionamento degli strumenti utilizzati;*
- iii. *realizzare un nuovo assetto impiantistico, riconvertendo i relativi processi produttivi per attualizzarli ai flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte, con gli obiettivi principali di contenere l'impatto ambientale, accrescere la redditività del settore ed alleggerire l'attuale carico dei costi di smaltimento locali;*
- iv. *sostenere "dal basso" il percorso di costruzione del gruppo RetiAmbiente, a mezzo dell'integrazione con le altre Società Ambito, in maniera da consolidare un'organizzazione sempre in grado di adempiere ai dettami contrattuali fissati dal contratto di Ambito, anche anticipando i processi di sviluppo del settore.*

- ha acquisito dal Revisore Legale dei conti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono emersi fatti censurabili o violazioni gravi del Modello Organizzativo adottato né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.231/2001;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali e scambi di informazioni con la Società di Revisione nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dirigenti e dipendenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Società di Revisione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle

funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo è stato possibile affermare che:

- il personale amministrativo interno responsabile della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una necessaria conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria, amministrativa, legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
 - il sistema contabile è stato adeguato a recepire i dati in conformità alla normativa ARERA;
- ha effettuato, nel corso dell'esercizio, 5 riunioni della durata di 2 ore e 30 circa ed ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali. Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge in quanto non se ne sono creati i presupposti.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2022, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario messo a nostra disposizione dagli Amministratori nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, si chiude con un utile di euro 9.199 al netto delle imposte correnti differite e anticipate, il risultato dell'esercizio ante imposte è pari ad euro 109.218.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette e indirette, quanto segue:

- nella Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio 2022 emessa in data 4 APRILE 2023, non sono stati evidenziati rilievi ed è stato espresso giudizio positivo sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione individua gli aspetti chiave del lavoro di revisione contabile ai quali, condividendoli, esplicitamente vi rinviamo;

- in conformità al principio contabile OIC 29 i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, co. 5, e art 2423 bis c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile che risulta conforme alle leggi vigenti, coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio e illustra in modo adeguato l'andamento e il risultato della gestione;
- il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, come indicato nei documenti che compongono il Bilancio e nella Relazione sul governo societario. Come riportato nella Relazione sulla Gestione, *il risultato di Bilancio, letto in un'ottica di medio periodo, che tiene conto dei ricavi previsti dal MTR, quantomeno fino al 2025, unitamente al processo aziendale di efficientamento, permette di guardare ad una prospettiva gestionale in grado di garantire la copertura dell'incidenza dei maggiori oneri derivanti dagli investimenti per il revamping dell'impianto di Buraccio, che partiranno con il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale.*

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi tali da avere influenza sui risultati del bilancio di esercizio 2022. Nella Relazione sulla Gestione sono indicati in maniera esauriente i fatti significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale, a tale proposito è stato evidenziato:

- il risultato delle graduatorie progetti CDR presentati al PNRR non risponde pienamente alle aspettative della società. Vista l'impossibilità di accedere alle menzionate fonti di finanziamento a fondo perduto, al fine di non rallentare la realizzazione degli interventi pianificati, la Società ha richiesto alla Capogruppo il sostegno necessario a reperire le risorse finanziarie necessarie a finanziare tali investimenti;
- le decisioni Comitato Ristretto Controllo Analogo su Literno: La società ha richiesto un confronto con i Comuni elbani, proprietari della discarica, al fine di precisare le nuove responsabilità assunte dalla Società per la gestione della discarica *con riserva di subentrare definitivamente solo a seguito della effettiva presa d'atto da parte dei Comuni proprietari delle loro responsabilità pregresse con conseguente necessità di reperire le risorse finanziarie per realizzare i lavori per la relativa messa in sicurezza* e al fine di informare circa il rischio di ricaduta sul territorio dei costi di risanamento;
- le Sentenze del TAR Lombardia sulle tariffe «impianti minimi» hanno messo in dubbio l'applicazione del tariffario MTR2- Arera. La Società ha stimato effetti limitati sui costi;
- la Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale di Buraccio impegnerà la società a sostenere un cronoprogramma stringente per attuare gli interventi previsti;
- il nuovo servizio di prossimità nei borghi di Marciana e Poggio;

- il subentro nei servizi di raccolta di Porto Azzurro: *Nelle Relazioni degli ultimi due esercizi si sono rappresentate le difficoltà connesse al subentro nei servizi di raccolta del Comune di Porto Azzurro, sia per le resistenze dell'Amministrazione, sia per le preoccupazioni causate dai notevoli limiti riscontrati nelle modalità operative della "gestione in economia" oggi attuata dal Comune. Gli Organi di regolazione e controllo alla fine del mese di marzo si sono posti in una posizione ultimativa nei confronti del Comune, pena la perdita dei benefici economici nel tempo riconosciuti ad esso, pertanto, è verosimile che il subentro di ESA nei servizi di raccolta di Porto Azzurro possa avvenire prima della prossima estate; questo determinerebbe la vera chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio dell'Isola;*

- le dimissioni del Coordinatore dell'Area Tecnica: Nel mese di febbraio 2023 il Coordinatore dell'Area Tecnica ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, con decorrenza 01.04.2023, provocando la vacanza di ruolo strategico. La società ha avviato una discussione interna per valutare le complessità causate dall'insularità e la conseguente difficoltà a "fidelizzare" figure di profilo medio-alto, la necessità di prevedere un rafforzamento dei ruoli aziendali intermedi, anche per anticipare i possibili contraccolpi derivanti dal previsto turnover generazionale, e l'opportunità di istituire sinergie organizzative con le altre aziende del Gruppo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Ritenendo che il suddetto Bilancio possa essere approvato, il Collegio Sindacale esprime altresì parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile così come proposto dagli amministratori in linea con quanto deliberato dal Comitato Ristretto per il Controllo Analogico della Società.

Portoferraio, 04/04/2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – Matteo **Tonietti**

Membro – Serenella **Conte**

Membro - Andrea **Scarpa**

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 1/2023 DEL 19/04/2023

Il giorno diciannove del mese di aprile dell'anno duemilaventitre alle ore undici e trenta, in Portoferraio, Viale Elba, n.149, presso la Sala riunioni della sede amministrativa della Società, si è riunita in unica convocazione, a seguito di regolare convocazione del 7 aprile 2023 – Prot. n. PRES 341/23 – trasmesso nella medesima data a mezzo PEC al Socio Unico Retiambiente S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 – comma 1 del vigente Statuto-, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci dell'Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., con sede in Portoferraio – Viale Elba n. 149 – capitale sociale euro 802.800,00 (ottocentoduemilaottocento virgola zero zero), iscritta nel registro delle Imprese di Livorno al n. 01280440494, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2022;

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- il Socio Unico Retiambiente S.p.A., rappresentante il 100% del capitale sociale, pari a numero 802.800 (ottocentoduemilaottocento) azioni, nella persona del Presidente Daniele Fortini, collegato in videoconferenza ai sensi dell'art. 10 del vigente Statuto;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Andrea Gentili, collegato in videoconferenza;
- il Vicepresidente Livio Giannotti;
- il Consigliere Brunella Brighetti;
- il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Matteo Tonietti e dei Sindaci effettivi Andrea Scarpa e Serenella Conte;
- il Revisore Legale dei Conti Simone Sartini, partner Crowe Bompani, collegato in videoconferenza;
- il Direttore Generale dott. Massimo Diversi.

Il Presidente ricorda che la partecipazione in audio/videoconferenza a questa assemblea è consentita anche dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive proroghe che prevede espressamente l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

Il Presidente identifica quindi tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in audio conferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante. A termini dell'articolo 11 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il sig. Francesco Andrea Gentili quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea, come previsto dal comma 3 dell'articolo 11 dello Statuto, su proposta del Presidente, nomina segretario verbalizzante la sig.ra Sara Guasti, rinunciando alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dei disposti del vigente Statuto sociale.

Si passa, quindi, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

////////////////////////////////////

Riguardo al **primo punto**, "**Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2022**",

il Presidente introduce l'argomento e cede quindi la parola al Direttore Generale che illustra gli aspetti più significativi del bilancio, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti:

- Relazione sulla Gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Revisore Legale dei Conti;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016), in cui emerge il positivo risultato della valutazione del rischio per l'esercizio, essendo rispettati tutti i parametri.

Il Direttore Generale ripercorre i contenuti della Relazione sulla gestione e della nota integrativa, dai quali si rileva un risultato positivo per € 9.199 (euro novemilacentonovantanove/00), evidenziando anche la composizione del bilancio e i temi principali che hanno portato alla formazione del risultato di esercizio, proseguendo con un'analisi degli aspetti principali e di alcuni dati di dettaglio.

Terminata l'illustrazione da parte del Direttore Generale, riprende la parola il Presidente, sottoponendo la proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio di € 9.199 (euro novemilacento-novantanove/00) come di seguito dettagliato:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 460,00 (diconsi euro quattrocentosessanta/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 8.739,00 (diconsi euro ottomilasettecentotrentanove/00).

Interviene brevemente il Revisore Legale dei Conti dott. Simone Sartini, partner Crowe Bompani, che espone le proprie considerazioni in merito all'esercizio 2022 ed esprime un giudizio complessivamente positivo; asserisce quindi di aver trovato un'organizzazione dell'ufficio amministrativo adeguata, tale da garantire un corretto processo di formazione del bilancio, esprimendo pertanto parere positivo all'approvazione del bilancio senza rilievi.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale dott. Matteo Tonietti il quale dà lettura integrale della relazione, che si conclude con parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022 e esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2022 e alla destinazione dell'utile così come rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Interviene il Socio che, nell'esprimere apprezzamento per i risultati conseguiti dal Consiglio di Amministrazione, rileva che i percorsi di efficientamento messi in atto e il solido supporto della Capogruppo, connesso alle diverse iniziative strategiche assunte dalla Società, hanno permesso di conseguire un risultato positivo, nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato l'esercizio 2022. Rivolge quindi un ringraziamento personale a Francesco Andrea Gentili, Livio Giannotti e Brunella Brighetti per l'impegno, la dedizione e il risultato conseguito, oltre che al Collegio Sindacale, alla struttura tecnica e amministrativa della Società.

Chiusa la discussione e non essendovi più alcuno che richiede la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Dopo breve esame, poiché nessuno chiede la parola, **l'Assemblea all'unanimità**

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 e i relativi documenti che lo compongono, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;

- di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio Sindacale;
- di acquisire agli atti sociali la relazione del Revisore Legale dei Conti;
- di prendere atto della relazione sul governo societario redatta dall’Organo Amministrativo;
- di approvare la destinazione dell’utile di esercizio così come proposta dal Presidente:
 - accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 460,00 (diconsi euro quattrocentosessanta/00);
 - accantonamento alla riserva straordinaria per € 8.739,00 (diconsi euro ottomilasettecentotrentanove/00).

////////////////////////////////////

Il Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è esaurita e nessuno dei presenti chiede la parola, scioglie l'assemblea alle ore 12:30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(Sara Guasti)

IL PRESIDENTE

(Francesco Andrea Gentili)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016)

FINALITA'

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6 e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato, tuttavia, che il D.Lgs. n. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

LA SOCIETA'

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. (di seguito anche ESA o la Società), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100,00% da RetiAmbiente S.p.A. ed è soggetta alla Direzione e Coordinamento della medesima.

La Società si propone di gestire i servizi di igiene ambientale e l'attività si sviluppa all'interno dei confini territoriali dell'isola d'Elba (LI). In sintesi lo statuto prevede:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento;

- la gestione della raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento finale, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La Società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel “Regolamento per la misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 03/05/2018.

Il citato regolamento prevede l’individuazione di una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle successive condizioni. Per soglia d’allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole di approfondimento.

Gli indicatori individuati sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento sono individuate dalla Società coerentemente con le specificità del settore ed i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione	1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).
	2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.
	3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.
	4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40% .
	5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10% .

Sull’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5), si indicano le risultanze della valutazione effettuata:

Oggetto della valutazione		Risultanza della valutazione
a)	Approvazione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>ESA ha adottato i seguenti regolamenti interni:</i> - <i>Regolamento per l’acquisizione di beni, servizi e lavori;</i> - <i>Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.</i>
b)	Esistenza di un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo	<i>Al momento ESA ha ritenuto l’integrazione non necessaria, date le dimensioni dell’azienda, la struttura organizzativa e l’attività svolta.</i>

	periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	
c)	Redazione di codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	<i>ESA ha adottato un Codice etico ed il Modello di Organizzazione e Gestione (D.Lgs. n. 231/2001). Inoltre, nell'adunanza del 26/04/2022, il CdA ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, quale Parte Speciale del citato Modello 231, ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione ex L. 190/2012.</i>
d)	Sviluppo di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>ESA ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.</i>

ANALISI E VALUTAZIONE AL 31/12/2022

Nel merito, l'analisi dei valori di bilancio al 31/12/2022 evidenzia le seguenti risultanze:

VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE ex D.Lgs. n.175/2016

PARAMETRI MINIMI	VALORI ASSOLUTI			INDICI			Limite Superato	
	Descrizione	2020	2021	2022	Soglia di Allarme	2020		2021
1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	€ 574.541	€ 186.273	€ 164.899	=>10,00%	-4,05%	-1,16%	-1,01%	NO
2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.	€ 334.467 (utile)	€ 58.577 (utile)	€ 9.199 (utile)	>-30%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40%.	1,47	1,61	1,31	< 0,60%	1,47%	1,61%	1,31%	NO
5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10%.	0,57	0,44	0,34	>10,00%	0,57%	0,44%	0,34%	NO

L'analisi indica il non superamento delle soglie di allarme.

Portoferraio, 22 marzo 2023

Il Presidente del CdA
Francesco Andrea Gentili